



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 28 gennaio 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

|                                   |        |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea ..... | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali ..... | » 5    |

### Annunzi giudiziari:

|                                                                  |      |
|------------------------------------------------------------------|------|
| — Notifiche per pubblici proclami .....                          | » 19 |
| — Ammortamenti .....                                             | » 19 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ....                 | » 20 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... | » 21 |
| — Deposito bilanci finali di liquidazione .....                  | » 21 |

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

|                       |      |
|-----------------------|------|
| — Bandi di gara ..... | » 21 |
|-----------------------|------|

### Altri annunzi:

|                                                                     |      |
|---------------------------------------------------------------------|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... | » 38 |
|---------------------------------------------------------------------|------|

|                  |      |
|------------------|------|
| Rettifiche ..... | » 40 |
|------------------|------|

|                                        |         |
|----------------------------------------|---------|
| Indice degli annunzi commerciali ..... | Pag. 41 |
|----------------------------------------|---------|

## FASCICOLO BIS

**Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali in vigore dal 31 gennaio 2000**  
in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 29, comma 4 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000)

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### TESCO T.S. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Tazzoli n. 228

Capitale azionario L. 1.500.000.000

#### Convocazione di assemblea degli azionisti

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti di Tesco T.S. S.p.a. sarà tenuta il 18 febbraio 2000 (in prima convocazione), alle 9,30 e il 19 febbraio 2000 (in seconda convocazione, stessa ora stesso luogo), a Torino, nello studio del notaio Bima Caterina, in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### A - Parte straordinaria:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto della società: articolo 1 (ragione sociale), articolo 3 (durata), articolo 4 (scopo della società), articolo 5 (capitale azionario della società), articolo 6 (assemblee degli azionisti), articolo 7 (luogo delle assemblee degli azionisti), articolo 8 (convocazione delle assemblee degli azionisti), articolo 9 (norme per le assemblee degli azionisti), articolo 10 (delibere delle assemblee degli azionisti), articolo 12 (Consiglio di amministrazione), articolo 13 (procure), articolo 15 (norme per il Consiglio di amministrazione), articolo 18 (rendiconti finanziari).

##### B - Parte ordinaria:

2. Delibere secondo la sezione 2364 del Codice civile italiano;
3. Delibere relative e derivanti da tutto ciò che è esposto sopra.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti devono depositare presso la società i relativi certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data indicata per l'assemblea, secondo la sezione 2370 del Codice civile italiano.

p. Tesco T.S. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Sergio Cattaneo

T-65 (A pagamento).

**PATHEON ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 199237/1998

Partita I.V.A. n. 12584850155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 25 febbraio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 ottobre 1999, con la relativa nota integrativa sul bilancio, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;

3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio d'amministrazione:  
avv. Marco G. Brescia

M-218 (A pagamento).

**OMODEO A. & S. METALLEGHE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Pontenuovo n. 51

Capitale sociale L. 350.000.000

Partita I.V.A. n. 04978470153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Pontenuovo n. 51, il giorno 24 febbraio 2000 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 febbraio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi art. 2364 punto 1) e 3) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Adolfo Omodeo Salè.

M-227 (A pagamento).

**SPORTING CLUB POGGIO UGOLINO - S.p.a.**

Sede in Impruneta (FI), via dell'Uliveta n. 12

Capitale sociale L. 495.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze n. 20785

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Impruneta (FI), via dell'Oliveta n. 12, per il giorno 23 febbraio 2000 alle ore 23 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 febbraio 2000 stesso luogo, alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche parziali e sostanziali, relative agli articoli 2, 3, 4, 5, 6 e 7 dello statuto sociale vigente;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

*Il Consiglio di amministrazione:*

Giampiero Sansoni - Luciano Cecchini - Andrea Castellucci

F-28 (A pagamento).

**MERCAFIR - S.c.p.a.**

Sede sociale in Firenze, piazza E. Artom n. 12

Capitale sociale sottoscritto L. 4.018.100.000

Iscritta al n. 50357 del registro società del Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 03967900485

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 24 febbraio 2000 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Firenze, piazza E. Artom n. 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno giovedì 2 marzo 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Nomina del presidente ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Firenze, 20 gennaio 2000

Il vice presidente: Gilberto Bacci.

F-33 (A pagamento).

**ISOPAD - S.p.a.**

Sede in Sesto Fiorentino, via Bruno Sarri n. 30

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 25947 - R.E.A. di Firenze n. 266847

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01397020486

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, via Varchi n. 9 presso il notaio dott. Gaspare Navetta per il giorno 21 febbraio 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 febbraio 2000 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede legale con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Aumento gratuito del capitale sociale fino a L. 1.250.000.000.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Sesto Fiorentino, 20 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Daniele Silvio Monti

F-34 (A pagamento).

### **TUBI THOR - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Lazio n. 21

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 109238

Iscritta al R.E.A. di Milano n. 0569349

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00755050150

I signori azionisti della Tubi Thor S.p.a. con sede in Milano, viale Lazio n. 21 sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 17 in prima convocazione presso gli uffici amministrativi in Lesmo (MI), via Caduti per la Patria n. 83, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 2000 stessa ora e luogo per discutere sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Distribuzione utili 1998.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Renato Ballerani

M-205 (A pagamento).

### **GREEN CLUB - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Lattuada n. 20

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 11575760159

Registro delle imprese di Milano n. 355891

#### *Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 15 in Milano, piazza della Conciliazione, n. 1, presso lo studio dell'amministratore giudiziario dott. Walter Cecconi e, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 ottobre 1999 e relative delibere;
2. Cessione partecipazione Garden Sud S.r.l.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nei termini i loro certificati azionari presso l'ufficio dell'amministratore giudiziario dott. Walter Cecconi, in Milano, piazza della Conciliazione n. 1, o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana; Banca Nazionale del Lavoro.

L'amministratore giudiziario dott. Walter Cecconi.

M-211 (A pagamento).

### **REDAELLI TECNA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 25

Capitale sociale L. 19.611.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 207941 del Tribunale di Milano

Partita I.V.A. n. 06247740159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in piazza Belgioioso n. 2, Milano, presso lo studio Gianni, Origoni & Partners, per il giorno 28 febbraio 2000 alle ore 17,30, in prima convocazione, e per il giorno 3 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Operazioni sul capitale sociale.
2. Ogni deliberazione inerente e/o conseguente;
3. Modifiche statutarie.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

p. il Consiglio di amministrazione  
Un procuratore: avv. Rosario Zaccà

M-215 (A pagamento).

### **MIAT - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Menabrea n. 20

Capitale sociale € 500.000

Partita I.V.A. n. 02796480156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno, 23 febbraio 2000 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Proposta di proroga della società (art. 5 dello statuto sociale).  
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 24 febbraio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 14 gennaio 2000

Il presidente: Mirella Musone.

M-224 (A pagamento).

### **BBDO ITALY - S.p.a.**

Sede in Milano, via Gherardini n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00859560153

#### *Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramanti Ticozzi Marino & Partners in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 24 febbraio 2000 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento di poteri per la sottoscrizione di contratto di cessione di azienda;
3. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Roberto Capone

M-234 (A pagamento).

**GENERALFIN - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via dei Piatti n. 11  
Capitale statutario L. 30.000.000.000 versato L. 20.000.000.000  
Tribunale di Milano n. 90044/2496/873  
Codice fiscale n. 00884870155

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici del liquidatore in Milano, via dei Piatti n. 9, per il giorno 24 febbraio 2000 alle ore 12, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso i suddetti uffici in Milano, via dei Piatti n. 9 o le altre casse incaricate in occasione delle precedenti assemblee.

Milano, 18 gennaio 2000

Il liquidatore: D. Fischer.

M-243 (A pagamento).

**FABER - S.p.a.**

Sede in Bra (CN), strada San Matteo n. 1/C  
Capitale sociale L. 6.000.000.000  
Codice fiscale n. 00165560046

Il presidente del Consiglio d'amministrazione, Luciano Stradella, convoca gli azionisti in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 marzo 2000 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame stato patrimoniale;
2. Eventuale aumento capitale sociale c/o liquidazione della società;
3. Eventuale trasferimento della sede legale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Luciano Stradella.

T-69 (A pagamento).

**RUSLEGNO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Francesco Satolli n. 30  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede sociale per il giorno 15 febbraio 2000 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione economico-finanziaria della società.
2. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione a vendere l'immobile sito in Roma, largo Oreste Giorgi n. 10;
3. Autorizzazione ai soci a vendere le azioni della Ruslegno;
4. Compensi al Consiglio di amministrazione per l'anno 2000.

*Parte straordinaria:*

1. Riduzione per perdite, al 31 ottobre 1999, del capitale sociale da Lit. 500.000.000 a Lit. 200.000.000.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme statutarie e di legge in vigore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Aldo Gianfranco De Marco

S-1099 (A pagamento).

**MOVIFER - S.p.a.****Movimentazioni Ferroviarie**

Sede in Udine, viale Tricesimo n. 103  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Udine n. 21230  
R.E.A. di Udine n. 199878  
Codice fiscale n. 02545950277  
Partita I.V.A. n. 01836480309

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria e straordinaria della Società presso lo studio notarile Amodio-Andrioli in Udine, via Rialto n. 12, il giorno 15 febbraio 2000, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 febbraio 2000 alle ore 16 nello stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Reperimento mezzi finanziari per l'aumento del capitale sociale della controllata CTF-IMES S.p.a. per L. 3.800.000.000;
2. Determinazione della eventuale rinuncia a favore di terzi nella sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale della controllata CTF-IMES S.p.a.

*Parte straordinaria:*

Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, per la perdita dell'esercizio 1998 e ricostituzione dello stesso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Sebastiano Cacciaguerra

C-1428 (A pagamento).

**LAPORTE ORGANICS FRANCIS - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8

Capitale sociale L. 8.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio legale fondato da F. Camelutti - Associazione Professionale Vita Samory, Fabbri e Associati in Milano, corso Matteotti n. 10, in prima convocazione per il giorno 14 febbraio 2000 alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 2000, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un nuovo consigliere, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

S-1128 (A pagamento).

**CARTIERE DI CORDENONS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Nicolò Macchiavelli n. 38

Capitale sociale L. 3.820.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 17821

C.C.I.A.A. di Milano n. 974821

Partita I.V.A. n. 03838010159

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 febbraio 2000 alle ore 15, presso lo studio del notaio Cavallone, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, od eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 2000, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
2. Conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente: dott. Davide Verga

S-1158 (A pagamento).

**ABN-AMRO****Hoare Govett Corporate Finance Italia - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Meravigli n. 7

Capitale sociale L. 10.000.000.000, versato L. 3.700.000.000

Iscrizione Tribunale di Milano n. 356526/8707/26

Codice fiscale n. 03868591003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Meravigli n. 7, per il giorno 15 febbraio 2000 alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 16 febbraio 2000, medesimo luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Rinnovo degli organi sociali;
3. Compenso del liquidatore;
4. Esame dello Stato del procedimento liquidatorio e deliberare conseguenti.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Il liquidatore: Luca Del Pico.

S-1107 (A pagamento).

**KERNEL - S.p.a.**

Sede in Roma, via Arrigo Cavaglieri n. 26

Capitale sociale L. 1.201.261.908 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 5375/92

C.C.I.A.A. di Roma n. 752311

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04250881002

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via A. Cavaglieri n. 26, il giorno 14 febbraio 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 febbraio 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 30 settembre 1999 e deliberazioni relative.

Roma, 19 gennaio 2000

L'amministratore unico: Walter Valentini.

C-1415 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DI CASCINA****Credito Cooperativo - Soc. coop. a r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2000, i tassi attivi sulle aperture di credito in conto corrente aumenteranno di 0,25 punti percentuali, mentre le commissioni e le spese per operazione aumenteranno come di seguito specificato:

- causale 50 pagamenti diversi L. 3.000;
- causale 91 prelievo c/o altri sportelli 2.500/3.000 (S.C. 0/);
- causale 91 prelievo E/C 7.500 (sotto causale 1);
- commissione su assegni protestati/richiamati L. 20.000;
- commissione su effetti protestati/richiamati L. 20.000;
- commissione su effetti estinti l/p L. 20.000;
- commissione bonifico per cassa L. 10.000;
- commissione bonifico addebitati in c/c cartaceo L. 5.000;
- commissione bonifico addebitato in c/c home banking L. 1.500.

Il presidente: Ciampi Ferdinando.

F-35 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.**

*Banca iscritta all'Albo delle banche  
società appartenente al gruppo bancario  
Banca Monte dei Paschi di Siena*

*Banca aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Abbiategrasso

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 55.042.785.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1832

Codice fiscale n. 00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si informa che:

con decorrenza 1° gennaio 2000 l'importo minimo del forfait semestrale dei diritti di custodia e spese di gestione e amministrazione aumenta da L. 15.000 a L. 20.000 e le spese di invio estratto conto titoli aumentano da L. 5.000 a L. 10.000;

con decorrenza 18 gennaio 2000 le spese per ogni operazione (di addebito e accredito su c.c.) aumenteranno da L. 3.000 a L. 3.300;

le spese per la richiesta dei movimenti allo sportello aumenteranno da L. 1.000 a L. 2.000;

le spese per ogni invio di e/c con liquidazione da lire 5.000 a L. 6.500;

le spese per invio e/c senza liquidazione da lire 5.000 a L. 5.500;  
le spese per invio della staffa (scalare) sono stabilite in L. 3.000.

Abbiategrasso, 31 dicembre 1999

p. Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Giancarlo Bajoni

M-210 (A pagamento).

**SANPAOLO IMI - S.p.a.**

**Gruppo Bancario Sanpaolo IMI**

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale L. 7.613.864.267.640

Iscritta al Tribunale di Torino, registro società n. 4382/91

Codice fiscale n. 06210280019

Il Sanpaolo IMI comunica che, con decorrenza 2 febbraio 2000, le condizioni applicate alla clientela saranno così modificate:

aumento del 10% del costo prefissato per un determinato limite di operazioni applicato ai conti correnti ordinari (conti trattati a franchigia);

aumento di L. 300 del costo unitario per singola operazione effettuata sui conti correnti liberi in lire/Euro interni e per ogni singola operazione in supero del limite predeterminato per i conti correnti aderenti a convenzione, con un massimo di L. 3.000 e con un minimo per le operazioni di gruppo «A» di L. 1.300 e di L. 1.800 per quelle del gruppo «B». Saranno riallineate a detti limiti quelle condizioni che, dopo l'aumento di L. 300, ne risultassero inferiori;

aumento di L. 10.000 delle spese fisse di chiusura applicate in sede di liquidazione e/o estinzione ai conti correnti (in lire/Euro interni, in lire/Euro di conto estero, in divise estere comprese quelle appartenenti all'area Euro) con un massimo di L. 60.000.

Conti correnti e depositi inseriti nelle convenzioni che prevedono 50 operazioni annue a costo predeterminato:

aumento del costo da L. 40.000 a L. 50.000;

costi unitari per le operazioni in supero: L. 1.800 (gruppo A); L. 2.000 (gruppo B).

Conti correnti e depositi inseriti nelle convenzioni che prevedono 120 operazioni annue a costo predeterminato:

costi unitari per le operazioni in supero: L. 1.800 (gruppo A); L. 2.000 (gruppo B).

Divisione rete filiali Italia: Bruno Mazzetta

T-78 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE**

**Soc. coop. a r.l.**

Sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 12 gennaio 2000, verranno introdotte le seguenti commissioni:

bonifici per cassa L. 8.000 - € 4,13; pagamento rate mutuo presso altro istituto di credito L. 8.000 - € 4,13; pagamento bollettini postali L. 2.000 - € 1,03 oltre alle spese postali: POS ESERCENTI Commissione 0,90% sul transato, con minimo trimestrale di L. 60.000 - € 30,99.

Con decorrenza dal 1° febbraio 2000, verranno applicate le seguenti commissioni:

rilascio carta Bancomat/PagoBancomat L. 5.000 - € 2,58; blocco carta L. 25.000 - € 12,91; commissione annuale L. 20.000 - € 10,33; commissioni su prelievo effettuato presso ATM di altri istituti di credito L. 2.500 - € 1,29.

Busto Garolfo, 13 gennaio 2000

p. Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate  
Il direttore generale: Gianni Macchi

M-240 (A pagamento).

**BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.**

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 17 gennaio 2000, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse attivi aumentandoli nella misura di 0,50 punti percentuali; inoltre si rende noto che sempre con decorrenza 17 gennaio 2000 il Top Rate della Banca del Piemonte per autoliquidabile si attesta al 9,65% + 0,75 CMS.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992.

Torino, 17 gennaio 2000

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-54 (A pagamento).

**CREDITO ITALIANO - Società per azioni**

*Banca iscritta all'albo delle banche*

(matricola n. 5424 - meccanografico n. 2008.1)

*Appartenente al Gruppo bancario UniCredito Italiano*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Milano, via Broletto n. 16

Capitale sociale € 1.550.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 263094 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12931320159

Notifica di avvenuto conferimento di ramo d'azienda ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

L'assemblea straordinaria degli azionisti di Credito Italiano S.p.a., riunitasi in data 17 dicembre 1999, ha deliberato, giusta l'autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia con lettera datata 16 dicembre 1999, n. 55619, di aumentare il capitale sociale da € 6.455.711 a € 1.550.000.000 da offrire in opzione all'unico socio UniCredito Italiano S.p.a. e da attuare per intero, quindi per € 1.543.544.289, e con effetto dalle ore 0.00 del 1° gennaio 2000, mediante conferimento del ramo

d'azienda formato sostanzialmente dalle attività e passività relative alla rete domestica di UniCredito Italiano S.p.a., banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo bancario UniCredito Italiano, iscritto all'albo dei gruppi bancari, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, sede sociale in Genova, via Dante n. 1, capitale sociale L. 2.488.085.929.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101, iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova.

UniCredito Italiano S.p.a., in attuazione dell'aumento di capitale di Credito Italiano S.p.a. come sopra sottoscritto, con atto del notaio dott. Pietro Sormani, notaio in Milano, del 17 dicembre 1999, n. 211938 di repertorio e n. 49190 di raccolta, ha conferito al Credito Italiano S.p.a., con effetto dalle ore 0.00 del 1° gennaio 2000 il ramo d'azienda «Credito Italiano» così come descritto nella relazione di stima predisposta in data 24 novembre 1999 ed aggiornata successivamente in data 15 dicembre 1999 dal prof. dott. Franco Pontani, esperto designato dal presidente del Tribunale di Milano ai sensi e per gli effetti degli articoli 2440 e 2343 del codice civile, allegate all'atto notarile sopra menzionato.

Come risulta confermato dalle predette relazioni estimative, UniCredito Italiano S.p.a., oltre al complesso delle attività e passività risultanti dalla situazione patrimoniale contabile di conferimento al 31 ottobre 1999, riferito alla rete domestica dei propri sportelli bancari, ha conferito a Credito Italiano S.p.a.:

a) tutti i contratti stipulati da UniCredito Italiano S.p.a. ed inerenti le attività e passività oggetto di conferimento (di raccolta, di impiego, di fornitura, di servizi diversi, di garanzia, di impegno e quant'altro connesso all'attività di gestione tecnica, finanziaria e commerciale della banca, in stretta relazione e connessione a delle attività e passività conferite);

b) tutte le connesse autorizzazioni in capo ad UniCredito Italiano S.p.a. alla data della relazione di stima e liberamente trasferibili che si riferiscono alla rete degli sportelli bancari domestici oggetto di conferimento;

c) tutti i contratti e rapporti in genere (assicurazioni, concessioni, licenze, anche d'uso, comodati, assegnazioni in uso anche gratuito, utenze, etc.) che si riferiscono alle attività e passività oggetto di conferimento od alle stesse connesse o riferibili, ivi compresi i diritti di utilizzo gratuito di marchi connessi alla gestione;

d) il personale in forza (anche di direzione) ed addetto o assegnato alla rete degli sportelli conferiti e di governo della rete stessa.

Fermo quanto sopra, Credito Italiano S.p.a., nella sua qualità di banca conferitaria informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, di essere subentrato ad UniCredito Italiano S.p.a., con effetto dal 1° gennaio 2000, in tutti i rapporti giuridici connessi, inerenti o, comunque, riferibili alle attività e passività conferite, relativamente alle operazioni che rientrano nelle categorie di seguito riportate:

impieghi nei confronti della clientela residente in Italia e all'estero in rapporto con le filiali italiane;

impieghi nei confronti di banche;

raccolta da clientela residente in Italia e all'estero in rapporto con le filiali italiane;

raccolta da banche;

raccolta indiretta inerente titoli ed altre attività finanziarie detenute nell'ambito dello svolgimento dei servizi di investimento e dei servizi accessori;

rilascio di garanzie nell'interesse della clientela;

compravendite a termine di titoli, valute ed altri strumenti finanziari;

prestazione alla clientela di altri servizi accessori connessi alle attività svolte nell'ambito delle precedenti lettere.

Ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, terzo comma, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore del conferente UniCredito Italiano S.p.a., relativi ai rapporti ceduti, conservano la loro validità ed il loro grado a favore del conferitario Credito Italiano S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Del conferimento in oggetto è stata data notizia mediante stampa, avvisi affissi nei locali del Credito Italiano S.p.a. e comunicazione inserita negli estratti conto inviati alla clientela.

La clientela interessata potrà rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia del Credito Italiano S.p.a. presso la quale si è costituito il rapporto, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Credito Italiano S.p.a.  
Il presidente: Alberto Cravero

S-1113 (A pagamento).

## IFAS GRUPPO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Principe Eugenio n. 3

Capitale sociale L. 40.000.000.000

N. 4193/84 del registro delle imprese di Torino

Codice fiscale n. 04705110015

### *Avviso ai portatori delle obbligazioni 1996-2006 tasso variabile*

Il Consiglio di amministrazione in data 14 gennaio 2000 ha deliberato, avvalendosi della facoltà previste dell'articolo quattro del regolamento del prestito, di procedere al rimborso anticipato del prestito obbligazionario in oggetto.

Il rimborso avverrà entro e non oltre il 30 giugno 2000 alla pari presso le casse della sede sociale.

I titoli presentati per il rimborso devono essere muniti di tutte le cedole con scadenza posteriore alla data del rimborso.

L'ammontare delle cedole mancanti è trattenuto sul capitale da rimborsare.

Il presidente: Renato Argonauta.

T-59 (A pagamento).

## AUTHOS - S.p.a.

Sede in Torino, corso Grosseto n. 318

Capitale sociale L. 4.000.000.000

N. 2746/83 del registro delle imprese di Torino

Codice fiscale n. 00933110587

### *Avviso ai portatori delle obbligazioni 1996-2006 tasso variabile*

Il Consiglio di amministrazione in data 15 gennaio 2000 ha deliberato, avvalendosi della facoltà previste dell'articolo quattro del regolamento del prestito, di procedere al rimborso anticipato del prestito obbligazionario in oggetto.

Il rimborso avverrà entro e non oltre il 30 giugno 2000 alla pari presso le casse della sede sociale.

I titoli presentati per il rimborso devono essere muniti di tutte le cedole con scadenza posteriore alla data del rimborso.

L'ammontare delle cedole mancanti è trattenuto sul capitale da rimborsare.

Il presidente: Renato Argonauta.

T-60 (A pagamento).

## IFAS - Società Italiana Finanziaria e Assicurazioni Speciali - S.p.a.

Sede in Torino, corso Principe Eugenio n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

N. 749/67 del registro delle imprese di Torino

Codice fiscale n. 00516130010

### *Avviso ai portatori delle obbligazioni 1996-2006 tasso variabile*

Il Consiglio di amministrazione in data 15 gennaio 2000 ha deliberato, avvalendosi della facoltà previste dell'articolo quattro del regolamento del prestito, di procedere al rimborso anticipato del prestito obbligazionario in oggetto.

Il rimborso avverrà entro e non oltre il 30 giugno 2000 alla pari presso le casse della sede sociale.

I titoli presentati per il rimborso devono essere muniti di tutte le cedole con scadenza posteriore alla data del rimborso.

L'ammontare delle cedole mancanti è trattenuto sul capitale da rimborsare.

Il presidente: Barbero rag. Rocco.

T-61 (A pagamento).

**BIGNARDI E DAVIE G.E.I.E.**

*Estratto dell'atto costitutivo di gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.) denominato Bignardi e Davie G.E.I.E., con sede in Modena, via Giannone n. 2, atto ricevuto dal notaio G. Fusco di Modena in data 2 dicembre 1999, repertorio n. 59465/5264, in corso di registrazione ed iscritto al n. 52809/1999 del registro imprese di Modena il 29 dicembre 1999.*

Il Gruppo: è costituito tra i signori Davie Robert William (nato a Perugia il 15 aprile 1953 e domiciliato a Londra - Gran Bretagna, 67 Chelmsford Road South Woodford E182 PR - Ingh, codice fiscale dichiarato DVA RRT 53D15 G478V) e Bignardi Fabio (nato a Modena il 30 luglio 1960, ed ivi domiciliato alla via P. Ruffini n. 75, codice fiscale dichiarato BGN FBA 60L30 F2571).

Non ha scopo di lucro e si propone in generale di promuovere e sviluppare le attività svolte dai singoli membri, in particolare ha per oggetto la promozione e lo sviluppo delle attività di studio, ricerca e produzione di grafica, anche pubblicitaria, nonché di coordinamento di progetti grafici anche in qualità di responsabile di qualità;

È amministrato da Bignardi Fabio.

p. Bignardi e Davie G.E.I.E.  
L'amministratore: Bignardi Fabio

S-1129 (A pagamento).

**CITOR - S.p.a.****SACALL - S.p.a.**

*Estratto dell'atto di fusione delle società Citor S.p.a. e Sacall S.p.a.*

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) società incorporante: Citor S.p.a., con sede legale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 400.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00772590154, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 126685 del Tribunale di Milano. Il capitale sociale è stato aumentato di L. 100.000.000, passando da L. 300.000.000 a L. 400.000.000, con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 28 aprile 1999 a rogito notaio Bellezza di Milano, repertorio n. 14866. Con effetto dalla data di efficacia della fusione la società Citor S.p.a. cambierà la denominazione sociale in Img S.p.a.;

b) società incorporanda: Sacall S.p.a., sede sociale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 400.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06461120153, registro delle imprese di Milano n. 213645 del Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio delle azioni: poiché la società incorporante e la società incorporanda, aventi il medesimo capitale sociale, sono possedute, tramite società fiduciarie, dagli stessi soggetti e nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale sociale la fusione avrà per effetto l'aumento del capitale sociale della incorporante per L. 400.000.000, inferiore al valore del patrimonio netto contabile della incorporanda, e l'attribuzione delle azioni di nuova emissione della incorporante ai soci dell'incorporanda in ragione dei precostituiti diritti. Pertanto non vi è obbligo di predisporre la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies*.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le operazioni di concambio avranno luogo presso la sede sociale a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione.

4. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: le azioni della società incorporante emesse ai fini del concambio con le azioni della società incorporanda, avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1999.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi nel rispetto dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è il 1° gennaio 1999.

6.-7. Vantaggi particolari: si dà atto che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono proposti particolari vantaggi a favore di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 30 novembre 1999 al n. 260450/1999 per la Citor S.p.a. e il 30 novembre 1999 al n. 260446/1999 per la Sacall S.p.a.

Citor S.p.a.: Onorato Fiorentini

Sacall S.p.a.: Onorato Fiorentini

M-207 (A pagamento).

**ITALIAN STYLE - S.r.l.**

Sede in Scandicci (FI), via Charta '77 n. 18

**O.P.O. - S.r.l.**

Sede in Firenze, via G. Caccini n. 18

**Estratto atto di fusione**

Estratto dell'atto di fusione rogato dal notaio Giotti Elisabetta di Firenze, in data 1° dicembre 1999, repertorio n. 14278, fascicolo n. 4319, iscritto presso il registro imprese di Firenze in data 16 dicembre 1999, con protocollo n. 58986 del giorno 13 dicembre 1999 per la società incorporanda «O.P.O. S.r.l.» e iscritto presso il registro imprese di Firenze in data 16 dicembre 1999 con protocollo n. 58990 del giorno 13 dicembre 1999 per la società incorporante «Italian Style S.r.l.», con il quale è stato convenuto e stipulato quanto segue:

1. Le società «Italian Style S.r.l.», con sede legale in Scandicci, località Piscetto, via Charta '77 n. 18, con capitale sociale di lire ventimilioni (L. 20.000.000), iscritta presso il registro imprese di Firenze al n. 36198, codice fiscale n. 03341590481 e «O.P.O. S.r.l.», con sede legale in Firenze, via G. Caccini n. 18, con capitale sociale di lire novantamilion (L. 90.000.000), iscritta presso il registro imprese di Firenze al n. 31165, codice fiscale n. 03084020480 si dichiarano fuse con decorrenza dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile mediante incorporazione della società «O.P.O. S.r.l.» nella società «Italian Style S.r.l.», in dipendenza delle rispettive deliberazioni assembleari del 15 giugno 1999.

Ai sensi del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, punti 7 e 8 si precisa che non esistono categorie particolari di soci né sono stati emessi titoli diversi dalle quote e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che ai fini economici, contabili e fiscali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, punti 5) e 6) la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1999.

Il legale rappresentante: Paolo Seminara.

F-27 (A pagamento).

**GIDAL - S.p.a.****ALD - S.p.a.****VEGAFIN - S.p.a.****GRUPPO DONDI - S.p.a.**

*Estratto dell'atto di fusione delle società Gidal S.p.a., Ald S.p.a., Vegafin S.p.a. e Gruppo Dondi S.p.a.*

1. Società incorporante: Gidal S.p.a., sede legale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 2.890.000.000, registro delle imprese di Milano n. 281414.

Società incorporande:

Ald S.p.a., sede legale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 1.410.000.000, registro delle imprese di Milano n. 278162;



Vegafin S.p.a., sede legale in Milano, viale Majno n. 31, capitale sociale L. 1.470.000.000, registro delle imprese di Milano n. 278161;

Gruppo Dondi S.p.a., sede legale in Milano, Foro Bonaparte n. 54/56, capitale sociale L. 2.850.000.000, registro delle imprese di Milano n. 278163.

2. La società incorporante detiene il 100% del capitale sociale delle società Ald S.p.a. e Vegafin S.p.a.; attraverso le società Ald S.p.a. per il 49% e la società Vegafin S.p.a. per il 51%, detiene il 100% della società Gruppo Dondi S.p.a.

3. Si dà atto che l'operazione di fusione non darà luogo a rapporti di cambio in quanto la società incorporante Gidal S.p.a. possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande Ald S.p.a. e Vegafin S.p.a. e, attraverso queste due ultime società, la società incorporanda Gruppo Dondi S.p.a. Pertanto non sono dovuti gli adempimenti di cui ai nn. 3, 4 e 5 del primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate nel bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi nel rispetto dell'art. 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è il 1° settembre 1998.

5. Si dà atto che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci od ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono proposti particolari vantaggi a favore di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 29 luglio 1999 al n. 187827/1999 per la Gidal S.p.a., al n. 187825/1999 per la Ald S.p.a., al n. 187808/1999 per la Gruppo Dondi S.p.a. ed al n. 187817/1999 per la Vegafin S.p.a.

Gidal S.p.a.: Amos Marchesi

Ald S.p.a.: Antonietta Gaspardo

Vegafin S.p.a.: Alberto Bondesan

Gruppo Dondi S.p.a.: Lauro Dondi

M-206 (A pagamento).

#### RESEARCH INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale Milano, via Tito Speri n. 8

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 111110

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01262720152

#### RESEARCH RESOURCES - S.r.l.

Sede legale Milano, piazzale Martesana n. 6

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 350398

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11360130154

*Estratto dell'atto di fusione*  
(art. 2504 del Codice civile)

L'atto di fusione, redatto con atto pubblico notaio Francesco Cavallone in data 23 dicembre 1999, n. 166019/13926 di repertorio, è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 29 dicembre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione: la fusione è avvenuta per incorporazione nella società Research International S.p.a., società per azioni (incorporante) della società Research Resources S.r.l., società a responsabilità limitata (incorporata).

2. Struttura della fusione: la società Research International S.p.a. era titolare del 100% del capitale sociale della Research Resources S.r.l.; pertanto la fusione per incorporazione è stata effettuata senza alcun aumento di capitale da parte dell'incorporante. L'operazione di fusione rientra quindi nella previsione dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Data di effetto della fusione: la fusione ha efficacia con decorrenza dal 1° gennaio 1999 ai fini contabili e fiscali e ai fini giuridici dalle ore 24 del 31 dicembre 1999.

4. Trattamento particolare eventualmente riservato ai possessori delle quote sociali: l'incorporazione della Research Resources S.r.l. nella Research International S.p.a. non ha dato luogo a particolari trattamenti riservati a categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio o beneficio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 29 dicembre 1999

Research International S.p.a.

L'amministratore delegato: Ivana Ventura

M-209 (A pagamento).

#### MOIRA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bernardino Telesio n. 15

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 137347/1998

Codice fiscale n. 12490310153

#### FINIM - S.r.l.

Sede in Pavia, via Ballerini n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Pavia n. 7719 del Tribunale di Pavia

Codice fiscale n. 01339700187

#### *Estratto atto di fusione*

Con atto di fusione a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, in data 13 dicembre 1999 n. 139780/11367 di repertorio le società sopra indicate, si sono fuse mediante incorporazione della società «Finim S.r.l.» nella società «Moirà S.p.a.», in conformità alle rispettive delibere assunte rispettivamente in data 29 giugno 1999 (Moirà S.p.a.) e 1° luglio 1999 (Finim S.r.l.).

In ottemperanza a quanto previsto nel progetto di fusione, approvato con le delibere succitate, la fusione si è attuata, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1999, come segue:

tenuto conto che il capitale sociale della società incorporata Finim S.r.l. è interamente posseduto dall'unico socio società incorporante Moirà S.p.a.:

non è stata redatta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile;

non è stato deliberato alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante in dipendenza dell'operazione di fusione;

si procederà all'annullamento senza alcun concambio delle quote della società incorporata;

in relazione a quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile gli effetti della fusione decorrono a far data dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; mentre, ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, punto 6 del Codice civile, le operazioni della società incorporata dovranno essere imputate al bilancio della società incorporante a far data dal giorno successivo alla data di chiusura del bilancio dell'incorporante o dell'incorporata più prossimo alla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione e quindi a far data dal 1° gennaio 1999; ciò vale anche agli effetti fiscali:

nessun trattamento particolare è stato previsto a favore dei soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione;

la fusione non comporta modifiche allo statuto della società incorporante.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto:

al registro delle imprese di Pavia in data 27 dicembre 1999, protocollo n. 20813 per la società Finim S.r.l.;

al registro delle imprese di Milano in data 28 dicembre 1999, protocollo n. 277272 per la società Moirà S.p.a.

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

M-212 (A pagamento).

**TRINACRIA MONFORTE VIGESIMA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Argonne n. 40  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 70961  
 Codice fiscale n. 03412600151

Con verbale per notar F.S. Russo, di S. Angelo Lodigiano, del 18 settembre 1999, repertorio n. 239624/6068, debitamente omologato ed iscritto al registro delle imprese il 28 dicembre 1999 protocollo n. 277914, è stata deliberata la scissione parziale della società mediante trasferimento di parte del patrimonio alla costituenda beneficiaria Trimon S.r.l. con sede in Milano, via Monforte n. 2 e capitale di L. 20.000.000 che sarà attribuito proporzionalmente ai soci della scissa. Il tutto in conformità al progetto di scissione, approvato, depositato e pubblicato ai sensi di legge. È stato approvato lo statuto della nuova società. Il tutto con efficacia dall'atto di scissione.

I soci hanno rinunciato ai termini previsti dall'art. 2501-sexies del Codice civile.

Notaio Francesco Saverio Russo.

M-217 (A pagamento).

**IMMOBILIARE RISORGIMENTO - S.r.l.**

Sede in Milano, via Volturmo n. 35  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 204864 del Tribunale di Milano  
 Codice fiscale n. 02086870157

**IMMOBILIARE RINNOVAMENTO - S.r.l.**

Sede in Milano, via Volturmo n. 35  
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 73761 del Tribunale di Milano  
 Codice fiscale n. 03327100156

*Estratto di delibere di fusione*

Le assemblee delle società a responsabilità limitata Immobiliare Risorgimento S.r.l. e Immobiliare Rinnovo S.r.l., entrambe con sede in Milano, via Borgonuovo n. 35 ed entrambe interamente possedute dal Partito Democratico della Sinistra, Federazione Milanese, con sede in Milano, via Volturmo n. 33, di cui ai verbali 20 dicembre 1999 rispettivamente numeri 39444 e 39445 di repertorio del notaio Alberto Guidi di Milano, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il progetto approvato prevede l'assegnazione all'unico socio di entrambe le società partecipanti di quote per complessive nominali L. 90.000.000, pari al valore nominale dei capitali dell'incorporanda, da emettersi dall'incorporante a servizio del concambio di fusione ed in sostituzione dell'attuale capitale dell'incorporanda; non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Al perfezionarsi del procedimento di fusione l'incorporante annoterà nel proprio libro soci l'aumento di capitale per importo di L. 90.000.000 a servizio della fusione e pertanto interamente assegnato all'unico socio Partito Democratico della Sinistra, Federazione Milanese.

Le quote da emettersi a favore dell'unico socio parteciperanno agli utili dell'incorporante a decorrere dall'esercizio in corso nel momento di efficacia della fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli articoli 2504 e 2504-bis del Codice civile.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano con decreti 18 gennaio 2000 rispettivamente numeri 22919 e 22918, depositate ed iscritte presso il registro delle imprese di Milano il 19 gennaio 2000 rispettivamente ai numeri 10641 e 10629.

Il notaio: dott. Alberto Guidi.

M-221 (A pagamento).

**SISTEMA - S.r.l.****BLUE TEAM 2000 - S.r.l.****CONSULTING & SERVICES BLUE AGE - S.r.l.**

*Estratto (ex art. 2504 del Codice civile  
 dell'atto di fusione per incorporazione)*

Società partecipanti all'operazione:

Sistema S.r.l. altrimenti denominata Blue Age Sistema S.r.l., sede in Novara, via Pontida n. 14, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Novara al n. 87302, iscritta al R.E.A. di Novara al n. 174515, codice fiscale n. 00844100180, partita I.V.A. n. 01589570033, incorporante;

Blue Team 2000 S.r.l., sede in Novara, via Pontida n. 14, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Novara al n. 12998, iscritta al R.E.A. di Novara al n. 169443, codice fiscale e partita I.V.A., n. 01385510035, incorporata;

Consulting & Services Blue Age S.r.l., sede in Novara, via Pontida n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Novara al n. 86700, iscritta al R.E.A. di Novara al n. 183530, codice fiscale n. 01492510183, partita I.V.A. n. 01589560034, incorporata.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, stipulato in data 30 dicembre 1999, è stato iscritto nel registro delle imprese di Novara in data 30 dicembre 1999.

Risultano omessi i punti 3), 4) e 5) per effetto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Novara, 3 gennaio 2000

Sistema S.r.l. altrimenti denominata Blue Age Sistema S.r.l.  
 L'amministratore unico: Gianfranco Barinotti

M-236 (A pagamento).

**HENKEL - S.p.a.**

*Atto di scissione*  
 (Comunicazione ai sensi del combinato disposto  
 degli articoli 2504 e 2504-novies del Codice civile)

Con atto in data 13 dicembre 1999 n. 67896/12245 di repertorio a rogito dott. Leonardo Giuliano, è stata data esecuzione alla scissione parziale della «Henkel S.p.a.», sede Ferentino (Frosinone), località Ponte della Pietra, capitale sociale L. 294.000.000.000 registro delle imprese Frosinone n. 1364, codice fiscale n. 00100960608, secondo le modalità previste nel «Progetto» approvato dall'assemblea straordinaria tenutasi in data 20 luglio 1999, a risultanza del relativo verbale n. 67358/12065 di repertorio a rogito dott. Leonardo Giuliano, verbale iscritto e pubblicato a sensi di legge.

L'operazione è stata perfezionata mediante scorporo e trasferimento a favore di società beneficiaria di nuova costituzione denominata «Cognis S.p.a.», con sede in Fino Mornasco (Como), via Scalabrini n. 34 (trentaquattro) e con sede secondaria in Milano, via Barrella n. 6 (sei), con il capitale sociale di L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) interamente versato, diviso in n. 100.000 (centomila) azioni del valore nominale di L. 100.000 (centomila) ciascuna, del ramo di azienda in Fino Mornasco, via Scalabrini n. 34 (trentaquattro), organizzato e funzionante per l'esercizio dell'attività chimica ed in particolare il ramo di azienda costituito dai cespiti attivi e passivi, a valori contabili di bilancio, specificati nello stato patrimoniale allegato al progetto di scissione.

Per quanto possa occorrere si da atto che;

in conseguenza della scissione il capitale della società scissa è stato ridotto da L. 294.000.000.000 a L. 284.000.000.000;

il capitale di L. 10.000.000.000 della società beneficiaria è interamente di pertinenza della «Henkel K.G.a.A.», quale unica socia della società scissa e ciò senza conguaglio in denaro;

l'amministrazione della società beneficiaria è stata affidata ad un Consiglio di amministrazione, composto da tre membri, nelle persone dei signori Jochen Heidrich, Joachim Soehngen e Francesco Cuciti;

la scissione abbia effetto dalla data di iscrizione dell'atto medesimo nel competente registro delle imprese di Como, nel quale è stata iscritta la società beneficiaria;

non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, e

non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si precisa che l'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Frosinone in data 17 dicembre 1999 al n. 14576/1999 ed iscritto in data 29 dicembre 1999 ed è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Como in data 20 dicembre 1999 al n. 26166/1999 ed iscritto in data 30 dicembre 1999, per la «Cognis S.p.a.».

Milano, 18 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Vincenzo Vitelli

M-220 (A pagamento).

## CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.

### EDILSAN 94 - S.r.l.

#### Estratto di progetto di fusione

Le società:

Casa di Cura S. Rita S.p.a. con sede in Milano, via Catalani n. 4, capitale sociale L. 46.000.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 288133 del Tribunale di Milano;

Edilsan 94 S.r.l. con sede in Milano, via Catalani n. 4, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 341639 del Tribunale di Milano.

Premesso:

che l'intero capitale sociale pari a L. 30.000.000 alla società «Edilsan 94 S.r.l.» è interamente posseduto dalla società «Casa di Cura S. Rita S.p.a.»;

che la società «Edilsan 94 S.r.l.» intende fondersi mediante incorporazione nella società «Casa di Cura S. Rita S.p.a.».

Rendono noto di avere entrambe provveduto ad iscrivere nel registro delle imprese di Milano in data 18 gennaio 2000 (al n. 8954 di protocollo la società Edilsan 94 S.r.l. e al n. 8946 di protocollo la società Casa di Cura S. Rita S.p.a.), il progetto di fusione previsto dall'art. 2501-bis del Codice civile, progetto che viene qui di seguito riportato per estratto:

1) Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante «Casa di Cura S. Rita S.p.a.» con sede in Milano, via Catalani n. 4, capitale sociale L. 46.000.000.000 (quarantaseimiliardi), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 288133 del Tribunale di Milano;

2) incorporanda «Edilsan 94 S.r.l.» con sede in Milano, via Catalani n. 4, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamiliardi), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 341639 del Tribunale di Milano;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, Casa di Cura S. Rita S.p.a., corrisponde al 1° gennaio 2000;

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni e/o quote;

non vengono proposti i vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Casa di Cura S. Rita - S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Francesco Paolo Pipitone

M-228 (A pagamento).

## DANFOSS FLUID POWER - S.r.l.

Sede in Moncalieri, strada Carignano n. 48

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 168065/1999

### DANFOSS - S.r.l.

Sede in Torino, corso Tazzoli n. 221

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2437/1995

#### Estratto atto di scissione

Con atto ricevuto in data 21 dicembre 1999 al n. 136328 di repertorio dal dottor Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 21 dicembre 1999, è stata data esecuzione alla scissione con la quale la società «Danfoss Fluid Power S.r.l.», ha trasferito parte del proprio patrimonio alla società (di nuova costituzione) «Danfoss Fluid Power S.r.l.».

Il capitale sociale di L. 440.000.000 della società «Danfoss Fluid Power S.r.l.» è stato assegnato ai soci della «Danfoss S.r.l.» in esatta proporzione alla quota di capitale da ciascuno di essi posseduta alla data del 21 dicembre 1999.

I soci della «Danfoss Fluid Power S.r.l.» partecipano agli utili dal giorno di iscrizione della società al registro delle imprese di Torino.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare a favore dei soci, né particolare vantaggi a favore degli amministratori della società scissa.

A seguito della scissione il capitale sociale della «Danfoss S.r.l.» è stato ridotto a L. 1.658.000.000.

Antonio Maria Marocco, notaio.

T-50 (A pagamento).

## CLS - S.p.a.

Sede in La Loggia, via Finale Ligure n. 7

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 54/1967

### VIPER - S.p.a.

(società unipersonale)

Sede Borgaro Torinese, via Donatello n. 15

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2248/1987

### MADIGE - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Salmour, via Fossano n. 9

Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 3110

#### Estratto di atto di fusione

Le società «CSL S.p.a.», «Viper S.p.a.» e «Madige S.r.l.», con atto ricevuto in data 13 dicembre 1999 al n. 136245 di repertorio, dal dottor Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, iscritto al registro delle imprese di Cuneo in data 29 dicembre 1999 ed al registro delle imprese di Torino in data 29 dicembre 1999, si sono fuse mediante l'incorporazione delle società «Viper S.p.a.» e «Madige S.r.l.» nella «CSL S.p.a.».

Non è stata attuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare sia dell'intero capitale sociale di L. 1.800.000.000 dell'incorporata «Madige S.r.l.», sia delle numero 3.125.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 caduna che costituiscono l'intero capitale sociale dell'altra incorporata «Viper S.p.a.».

Le operazioni delle due società incorporate, ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non è stato riconosciuto alcun trattamento particolare a favore dei soci né sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

Antonio Maria Marocco.

T-51 (A pagamento).

### IMMOBILIARE CASA SAN MARCO - S.r.l.

Sede in Nizza Monferrato, piazza Dante n. 10  
Iscritta al registro imprese di Asti al n. 15882/1999

### IMMOBILIARE MONFERRATO - S.r.l.

Sede in Nizza Monferrato, piazza Dante n. 10  
Iscritta al registro imprese di Asti  
(già Tribunale di Acqui Terme) al n. 567

#### Estratto atto di scissione

Con atto ricevuto in data 20 dicembre 1999 al n. 136299 di repertorio dal dottor Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, iscritto presso il registro delle imprese di Asti in data 29 dicembre 1999, è stata data esecuzione alla scissione con la quale la società «Immobiliare Monferrato S.r.l.», società unipersonale, ha trasferito parte del proprio patrimonio alla società (di nuova costituzione) «Immobiliare Casa San Marco S.r.l.», società unipersonale.

Il capitale sociale di L. 24.240.000 della società «Immobiliare Casa San Marco S.r.l.» è stato assegnato al socio unico signora Foglino Laura nata a Villafranca d'Asti il 24 ottobre 1921, residente in Nizza Monferrato, piazza Dante n. 10.

La partecipazione agli utili decorre dal giorno di iscrizione della società «Immobiliare Casa San Marco S.r.l.» al registro delle imprese.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare a favore del socio né particolare vantaggi a favore dell'amministratore della società scissa.

A seguito della scissione il capitale sociale della «Immobiliare Monferrato S.r.l.» è stato ridotto a L. 55.760.000.

Antonio Maria Marocco, notaio.

T-52 (A pagamento).

### SOCREM SERVIZI AMMINISTRATIVI - S.r.l.

### SOCREM SERVIZI TECNICI - S.r.l.

### SERVIZI PER LA CREMAZIONE - S.r.l.

#### Atto di fusione

Fusione tra la «Socrem Servizi Amministrativi S.r.l.» (sede in Torino, corso Turati n. 13-bisF, n. 564227/1996 reg. imprese) e la «Socrem Servizi Tecnici - S.r.l.» (sede in Torino, corso Turati n. 13bisF, n. 564218/1996 reg. imprese) entrambe partecipate, in qualità di socio unico, dalla «Società per la Creazione di Torino Ente Morale» (sede in Torino, corso Turati 15-bis) mediante la costituzione della «Servizi per la Creazione - S.r.l.» sede in Torino, corso Filippo Turati n. 11/C e capitale di L. 60.000.000, partecipata dal medesimo socio unico delle società estintesi con la fusione, con rogito Mario Mazzola notaio in Torino 16 dicembre 1999 n. 106.985 di rep. iscritto al registro imprese di Torino il 29 dicembre 1999.

Il capitale della nuova società spetta interamente alla «Società per la Creazione di Torino - Ente Morale» socio unico tanto dell'una quanto dell'altra società fuse e non si sono quindi resi necessari né determinazioni del rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

Decorrenza degli effetti della fusione (partecipazione agli utili e imputazione delle operazioni al bilancio della nuova società): 28 dicembre 1999) data di deposito dell'atto nel registro imprese.

La nuova società ha per oggetto: la prestazione di servizi tecnici, amministrativi e culturali in ogni settore attinente le problematiche della cremazione; durata al 31 dicembre 2100 amministrazione:

Consiglio di amministrazione nominato nelle persone dei signori Ruspini Piero, presidente, Scioldo Emilio e Pollini Giovanni, consiglieri.

Collegio sindacale: Pagella Gian Carlo, presidente, Valas Vladimiro e Garau Giancarlo, effettivi, Cecchetti Piero e Boidi Giovanni, supplenti, nessun particolare diritto riservato agli amministratori della nuova società.

Il notaio rogante, Mario Mazzola.

T-64 (A pagamento).

### CRISTAL - Società a responsabilità limitata (società incorporante)

Sede in Moncalieri, via Real Collegio n. 22  
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 20210/1999  
Codice fiscale n. 07655690019

### A.T.A. - S.r.l.

(società incorporata)  
Sede in Torino, via Caboto n. 38  
Capitale sociale L. 36.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 586/1957  
Codice fiscale n. 01854150016

#### Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto a rogito del notaio Giuseppe Tomaselli di Torino, in data 28 dicembre 1999, rep. n. 356.310/15.210, registrato a Torino il 29 dicembre 1999, la società «A.T.A. S.r.l.» unipersonale si è fusa per incorporazione nella società «Cristal - Società a responsabilità limitata», entrambe con sede in Torino.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino, per entrambe le società, in data 30 dicembre 1999.

La fusione è avvenuta con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata, totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° luglio 1999, data dalla quale decorrono anche gli effetti fiscali della fusione.

Lo statuto della società incorporante non ha subito modifiche per effetto della fusione.

Non sussistono particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per effetto della fusione, la società incorporante è subentrata di pieno diritto, ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, in tutte le attività mobiliari e immobiliari, rapporti, conti, depositi, concessioni, partite attive e passive ed, in genere, in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo alla società incorporata.

p. Cristal - Società a responsabilità limitata  
L'amministratore delegato: Marco Lucchetti

T-56 (A pagamento).

**R.T.L. LAMIERE - S.r.l.**

Sede in La Loggia, via Imperia n. 4  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4040/83  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04508840016

*Progetto di scissione*

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

A seguito della scissione parziale della società R.T.L. Lamiere S.r.l., che varierà la propria ragione sociale in Immobiliare Mattia S.r.l., viene costituita la società Nuova R.T.L. S.r.l., con sede in La Loggia, via Imperia 4, capitale sociale L. 20.000.000, alla quale viene conferita l'attività industriale della società scissa. Non esiste rapporto di concambio.

La scissione avrà efficacia a fini fiscali dal 1° gennaio 2000 compreso e secondo quanto previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile. Non sussistono particolari categorie di soci, né benefici e vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di scissione con lo Statuto della società costituenda è stato depositato al registro delle imprese il 2 dicembre 1999, ricevuta n. 99858/99.

La Loggia, 18 gennaio 2000

L'amministratore unico: Rossi Norinella.

T-68 (A pagamento).

**FARID INDUSTRIE - S.p.a.**

Sede legale in Moncalieri, corso Savona n. 39-bis

**VALLE TEIRO EUROPE - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Benvenuto Cellini n. 1

*Estratto di atto di fusione*  
 (ex art. 2504 Codice civile)

Società incorporante: Farid Industrie S.p.a., con sede in Moncalieri, corso Savona n. 39-bis, capitale sociale € 1.050.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1636/1993 - Tribunale di Torino, codice fiscale n. 06500530016.

Società incorporata: Valle Teiro Europe S.r.l., con sede in Milano, via Benvenuto Cellini n. 1, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 338207 - Tribunale di Milano, capitale sociale lire 210.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01035050093.

Con atto a rogito notaio Mario Travostino di Torino in data 17 dicembre 1999 è stata attuata la fusione della società Valle Teiro Europe S.r.l. mediante incorporazione nella società Farid Industrie S.p.a.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 28 dicembre 1999 per la Valle Teiro Europe S.r.l. e nel registro delle imprese di Torino in data 31 dicembre 1999 per la Farid Industrie S.p.a.

Stante l'integrale possesso del capitale della società incorporata da parte della società incorporante, non vi è concambio di azioni o quote, si omettono pertanto le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Farid Industrie S.p.a., a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 20 gennaio 2000

Dott. Mario Travostino, notaio.

T-75 (A pagamento).

**LANZA 101 - S.p.a.**

Sede in Torino, via Bricherasio n. 7  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 20850/1999  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07655610017

**SAET****Società Applicazioni Elettro Termiche - S.p.a.**

Sede in Torino, via Bricherasio n. 7  
 Capitale sociale L. 900.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 368/1966  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00460870017

*Estratto di atto fusione*

Con atto notaio Ettore Morone del 16 dicembre 1999 rep. n. 88543 la Lanza 101 S.p.a. ha incorporato la SAET - Società Applicazioni Elettro Termiche - S.p.a.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 27 dicembre 1999 sia per la società incorporante che per la società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 o comunque dal primo giorno dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lanza 101 S.p.a.

Il presidente: Giancarlo Cozza

T-73 (A pagamento).

**RHIFIM - S.p.a.**

Sede in Milano, viale De Gasperi ang. via Pizzoni n. 7  
 Capitale sociale L. 19.120.000.000 versato  
 Registro imprese di Milano n. 117387  
 Codice fiscale n. 00748510153

**RHIFIL - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pizzoni n. 7  
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato  
 Registro imprese di Milano n. 91343  
 Codice fiscale n. 00838790152

A risultanza dell'atto di fusione 13 dicembre 1999 n. 203.022/19.664 notaio dott. Landoaldo De Modana di Milano, iscritto nel registro imprese di Milano in data 24 dicembre 1999 n. 275740/1999/CMI1816 (Rhifim S.p.a.) e in data 24 dicembre 1999 n. 275736/1999/CMI1816 (Rhifil S.p.a.) la Rhifim S.p.a. e la Rhifil S.p.a. hanno attuato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società incorporata, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con effetto dal 1° gennaio 1999.

Rhifim S.p.a.

Il presidente: Jost Reinhold

Rhifil S.p.a.

L'amministratore unico: Paolo Gramatica

S-1156 (A pagamento).

**MECCANICA BRUCIATORI****Società in nome collettivo di BURNELLI MAURO & C.**

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via Di Vittorio n. 10

Codice fiscale n. 00548520378

Partita I.V.A. n. 00514451202

**MECCANICA BRUCIATORI - S.r.l.**

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via Di Vittorio n. 10

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00863651204

*Estratto dell'atto di scissione*

Società partecipanti alla scissione:

A) Società scissa: Meccanica Bruciatori - Società in nome collettivo di Burnelli Mauro & C., con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), via G. Di Vittorio n. 10, che modifica la propria denominazione in Immobiliare S.T. S.n.c. di Burnelli Mauro & C.

B) Società beneficiaria di nuova costituzione: Meccanica Bruciatori S.r.l., con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), via G. Di Vittorio n. 10.

1. A ciascun socio della società beneficiaria verranno assegnate quote in proporzione a quelle possedute nella società scissa; le quote sono state automaticamente attribuite ai soci in proporzione a quelle possedute nella Meccanica Bruciatori - Società in nome collettivo di Burnelli Mauro & C.

2. La scissione non dà luogo ai vantaggi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. Ai sensi dell'art. 2504-decies, primo comma, Codice civile, gli effetti giuridici e contabili della scissione decorreranno dalla data del 31 dicembre 1999, data di iscrizione della nuova società nel registro delle imprese di Bologna.

4. L'atto di scissione stipulato in data 31 dicembre 1999, repertorio n. 13006, raccolta n. 6308, del notaio dott. Federico Tonelli, registrato a Bologna il 31 dicembre 1999, è stato iscritto al protocollo n. 63072/1999/CB00239 del registro delle imprese di Bologna (fascicolo Meccanica Bruciatori - Società in nome collettivo di Burnelli Mauro & C.) ed al prot. n. 63073/1999/CB00239 (fascicolo Meccanica Bruciatori S.r.l.).

Casalecchio di Reno, 21 gennaio 2000

p. Meccanica Bruciatori - Soc. in nome coll.  
Il legale rappresentante: Mauro Burnelli

p. Meccanica Bruciatori S.r.l.  
Il legale rappresentante: Mauro Burnelli

S-1114 (A pagamento).

**LUMENFLON - S.r.l.**

Sede in Ponte Zanano-Sarezzo (BS), via Marconi n. 72

Codice fiscale n. 00291220176

Partita I.V.A. n. 00550700983

Registro imprese n. 9330 C.C.I.A.A. Brescia

R.E.A. n. 179907

*Estratto della delibera di scissione parziale della Lumenflon S.r.l.*

In data 23 dicembre 1999 con atto a rogito dott. Bruno Barzellotti, notaio in Brescia, rep. n. 66220, racc. n. 16982, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la scissione parziale. Ai sensi dell'art. 2504-octies Codice civile si comunica quanto segue:

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Lumenflon S.r.l., con sede in Ponte Zanano - Sarezzo (BS), via Marconi 72, capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 9330, R.E.A. n. 179907, codice fiscale n. 00291220176, partita I.V.A. n. 00550700983.

società beneficiaria: Lumenflon Immobiliare S.r.l., con sede in Ospitaletto (BS), via Padana Superiore 178, capitale sociale L. 150.000.000.

Rapporto di cambio delle azioni ed eventuale conguaglio in denaro.

La scissione parziale della Lumenflon S.r.l. mediante attribuzione di parte del proprio patrimonio alla società beneficiaria di nuova costituzione prevede un criterio proporzionale di attribuzione delle quote emesse dalla beneficiaria, senza alcun conguaglio in denaro. Pertanto ai soci della società scissa verranno attribuite, in misura proporzionale alla loro partecipazione originaria nella scissa medesima, le quote della società beneficiaria emesse in sede di costituzione.

Modalità di assegnazione delle quote: il capitale sociale della società beneficiaria in sede di costituzione sarà pari a L. 150.000.000 ripartito secondo le medesime proporzioni esistenti fra i soci della società scissa.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa, relativamente al ramo d'azienda trasferito, sono imputate al bilancio della società beneficiaria.

Gli effetti economia e contabili della scissione parziale avranno effetto nel bilancio della beneficiaria a decorrere dal momento in cui verrà eseguita l'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Brescia.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci; vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore dell'Amministratore unico della Lumenflon S.r.l.; non esistono particolari categorie di soci.

La delibera di scissione di cui al presente estratto è stata omologata in data 18 gennaio 2000 al n. 13008/99 ruolo e n. 956 cron.

L'amministratore unico: Virgilio Prandelli.

S-1126 (A pagamento).

**TEXSERVICE - S.r.l.***(incorporanda)*

Sede in Bergamo, via Verdi n. 11

Capitale versato L. 54.000.000

N. 118250/1997 rep. imprese

**SGAT Fabrics - S.p.a.***(incorporante)*

Sede in Lallio, via Provinciale n. 36

Capitale versato L. 15.000.000.000

N. 43390 rep. imprese

*Estratto atto di fusione 10 gennaio 2000 n. 77140 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro imprese di Bergamo, per entrambe le società, il 13 gennaio 2000.*

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Texservice S.r.l. nella SGAT Fabrics S.p.a.

Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 compreso.

In conseguenza della fusione il capitale sociale della incorporante è rimasto inalterato, in quanto la incorporante era già detentrica dell'intero capitale della incorporata. Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società risultante dalla fusione è regolata dallo statuto allegato ad atto 24 maggio 1996 n. 71330 rep. not. Parimbelli.

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-1131 (A pagamento).

**INCAB - S.p.a.**

Sede legale in Bolzano, via Macello n. 30/A  
 Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Bolzano n. 597/745  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097680219

**BRUS CAFÈ - S.r.l.**

Sede legale in Acqui Terme, via Buonarroti n. 8  
 Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Alessandria n. 1814  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01247730060

*Estratto di atto di fusione*  
 (articoli 2504 e 2501-bis del Codice civile)

Come da atto in data 17 dicembre 1999 n. 29578/2073 di repertorio a rogito del notaio Thomas Weger di Bolzano, depositato presso il registro delle imprese di Alessandria in data 22 dicembre 1999 al n. 21286 ed iscritto in data 23 dicembre 1999 e depositato presso il registro delle imprese di Bolzano in data 27 dicembre 1999 al n. 22049 ed iscritto in data 30 dicembre 1999, le società Incab S.p.a. con sede in Bolzano, via Macello n. 30/A e Brus Cafè S.r.l. con sede in Acqui Terme (AL), via Buonarroti n. 8, hanno stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Brus Cafè S.r.l. nella Incab S.p.a. sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1998 di entrambe le società.

La fusione avviene con le seguenti modalità previste nel progetto di fusione regolarmente approvato, depositato e pubblicato a norma di legge:

la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote della società incorporanda Brus Cafè S.r.l., senza dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale da parte della società incorporante Incab S.p.a. e senza concambio, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda;

le operazioni effettuate dalla società incorporanda, ai fini economici, contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999;

non esistono titoli diversi dalle azioni e/o quote cui possa essere riservato un trattamento particolare;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

in dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso od eccettuato.

Incab S.p.a.

Amministratore delegato: Ferdinand Stufferin

S-1132 (A pagamento).

**RICCESI - S.p.a.****RICCESI FRIULI - S.a.s.  
di Ennio Riccesi & C.**

*Estratto dell'atto di fusione*

**1. Società incorporante:**

«Riccesi - S.p.a.», con sede in Trieste, via dei Frigessi n. 2/1, iscritta al numero 5442 del registro imprese di Trieste.

**2. Società incorporanda:**

«Riccesi Friuli - S.a.s. di Ennio Riccesi & C.», con sede in Trieste, via Frigessi n. 2/1, iscritta al numero 4471/1998 del registro imprese di Trieste.

3. Rapporto di concambio: proporzionale alle quote che i soci dell'incorporanda detengono nell'incorporante. Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità assegnazione azioni: proporzionale alle quote possedute dai soci dell'incorporanda nell'incorporante.

5. Decorrenza partecipazione agli utili: dalla data dell'atto di fusione.

6. Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante dalla data di chiusura dell'esercizio precedente alla data di stipula dell'atto di fusione, ferma restando per quanto riguarda gli effetti nei confronti dei terzi, la decorrenza dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato stipulato in data 27 dicembre 1999, repertorio n. 76270/12822 del notaio dott. Furio Dei Rossi, iscritto presso il registro imprese di Trieste in data 30 dicembre 1999.

Dott. Furio Dei Rossi, notaio.

S-1133 (A pagamento).

**SUPERMERCATO CONCA D'ORO  
Società a responsabilità limitata**

*Estratto dell'atto di scissione*

1. Società scissa: «Supermercato Conca D'oro Società a responsabilità limitata», con sede in Trieste, via Pirano n. 25, iscritta al numero 8865 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 00661920322.

2. Società risultante dalla scissione «Oro - Società a responsabilità limitata», che avrà sede in Trieste, via Pirano n. 25, capitale sociale L. 90.000.000.

3. Rapporto di concambio: i soci della scissa diventano titolari di quote di partecipazione al capitale sociale della beneficiaria in misura proporzionale alle rispettive quote di partecipazione da essi detenute, con conseguente riduzione del capitale della scissa.

4. Modalità assegnazione quote: a ciascun socio della società risultante dalla scissione viene attribuita una nuova quota ogni due quote di partecipazione al capitale della scissa, naturalmente gravate dal diritto di usufrutto già esistente sulle quote della scissa.

5. Decorrenza partecipazione agli utili: dal primo esercizio chiuso dopo la data di effetto della scissione.

6. La scissione ha effetto con l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Trieste; i soli fini fiscali e contabili vengono fatti coincidere con l'efficacia legale dell'operazione.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato stipulato in data 22 dicembre 1999, repertorio n. 76220/12807 del notaio dott. Furio Dei Rossi, ed iscritta presso il registro delle imprese di Trieste in data 31 dicembre 1999.

Dott. Furio Dei Rossi, notaio.

S-1134 (A pagamento).

**S.I.C. - Società Immobiliare Costruzioni  
Società a responsabilità limitata**

*Estratto atto di scissione*

1. Società scissa: «S.I.C. - Società Immobiliare Costruzioni - Società a responsabilità limitata», con sede in Trieste via Milano n. 15, iscritta al numero 3312 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 00053750329.

2. Società risultante dalla scissione: «Sogedil S.r.l.», con sede in Trieste, via Milano n. 15, capitale sociale € 51.000.

3. Rapporto di concambio: i soci della scissa diventano titolari di quote di partecipazione al capitale sociale della beneficiaria in misura proporzionale alle rispettive quote di partecipazione da essi detenute, con conseguente riduzione del capitale della scissa.

4. Modalità assegnazione quote: le quote del capitale della beneficiaria sono attribuite ai medesimi soci e nella stessa proporzione con la quale essi partecipano al capitale della scissa.

5. Decorrenza partecipazione agli utili: le quote della beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data della sua costituzione.

6. Le operazioni della scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti, saranno imputate a bilancio della beneficiaria dalla data della sua costituzione; da tale data avranno decorrenza anche gli effetti fiscali della scissione.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato stipulato in data 20 dicembre 1999, repertorio n. 76160/12787 del notaio dott. Furio Dei Rossi, ed iscritto presso il registro imprese di Trieste in data 31 dicembre 2000.

Dott. Furio Dei Rossi, notaio.

S-1135 (A pagamento).

### **COSULICH GROUP - S.p.a.**

### **COSULICH PROFUMERIE Società a responsabilità limitata**

### **CESARE COSULICH E FIGLI Società in nome collettivo**

#### *Estratto atto di fusione*

1. Società incorporante: «Cosulich Group - S.p.a.», con sede in Trieste, via Crispi n. 7, iscritta al n. 7312 del registro imprese di Trieste.

2. Società incorporate:

«Cosulich Profumerie - Società a responsabilità limitata», con sede in Trieste, via Crispi n. 7/II, iscritta al n. 6821 del registro imprese di Trieste;

«Cesare Cosulich e Figli - Società in nome collettivo», con sede in Trieste, via Giosuè Carducci n. 24, iscritta al n. 5160 del registro imprese di Trieste.

3. Rapporto di concambio: si precisa che le quote o le azioni di tutte le società partecipanti alla fusione sono detenute dalle stesse persone fisiche con le medesime percentuali di partecipazione. Ai soci delle società incorporate vengono attribuite azioni in numero esattamente pari a quelle emesse in sede di aumento di capitale dell'incorporante.

4. Modalità assegnazione azioni: mediante aumento di capitale dell'incorporante pari alla somma di capitali sociali delle incorporate.

5. Decorrenza partecipazione agli utili: primo gennaio 1999.

6. Ai soli fini contabili e fra le parti, la fusione ha effetto dal primo gennaio 1999, ferma restando per quanto riguarda gli effetti nei confronti dei terzi, la decorrenza dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato stipulato in data 20 dicembre 1999, repertorio n. 76176/12792 del notaio dott. Furio Dei Rossi, ed iscritto presso il registro imprese di Trieste in data 31 dicembre 1999.

Dott. Furio Dei Rossi, notaio.

S-1136 (A pagamento).

### **EXTERIOR - S.p.a.**

### **PARFIN - S.r.l.**

#### *Estratto deliberazioni di scissione (ai sensi degli articoli 2502-bis e 2504-novies del Codice civile)*

Il sottoscritto dott. Francesco Cavallone, notaio in Milano comunica che le assemblee straordinarie delle società:

«Exterior S.p.a.» con sede in Milano (MI), via Lovanio n. 5, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 238166 (Tribunale di Milano) e nel locale R.E.A. al n. 1170750, codice fiscale n. 07613330153, capitale sociale L. 1.400.000.000 versato;

«Parfin S.r.l.», con sede in Milano (MI), via Montebello n. 32, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 315258 (Tribunale di Milano) e nel locale R.E.A. al n. 1364284, codice fiscale n. 03740440155, capitale sociale L. 4.500.000.000 versato;

con deliberazioni 16 dicembre 1999 di cui rispettivamente ai verbali n. 165750/13893 e n. 165749/13892 di repertorio a suo rogito, iscritte nel registro delle imprese di Milano il 20 gennaio 2000, hanno approvato il progetto di scissione mediante costituzione dell'unica beneficiaria «Oscar S.r.l.» con sede in Milano, via Torino n. 61, con trasferimento a quest'ultima delle partecipazioni di uguale consistenza detenute da ciascuna società scindenda nella «S.M.A. - Società Manifesti e Affissioni S.p.a.» con sede in Milano, con riduzione di riserve di entrambe le società scindende e anche del capitale della «Parfin S.r.l.», destinando l'importo complessivo di L. 3.972.404.733 per una somma corrispondente a € 50.000 (pari a € 25.000 per ciascuna società scissa) alla formazione del capitale della società beneficiaria e per il residuo a riserva sovrapprezzo quote.

I soci della società beneficiaria saranno gli stessi di ciascuna società scissa nelle medesime proporzioni in cui essi partecipano ai relativi capitali (fatta eccezione per una quota corrispondente ad azioni proprie possedute dalla «Exterior S.p.a.», ridistribuita fra gli altri soci di essa), per cui non sono previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quelli proporzionali, senza concambio né conguaglio.

Tutti gli effetti della scissione, sia civilistici che contabili e fiscali, decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Non sono previsti trattamento o vantaggi particolari a favore di soci, possessori di titoli diversi dalle azioni e amministratori.

Francesco Cavallone, notaio.

S-1160 (A pagamento).

### **SIPF ITALIA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Meravigli n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 314807

### **SIPF MILANO - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Meravigli n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 297819/97

#### *Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 1):

società incorporante: Società a responsabilità limitata «SIPF Italia S.r.l.», con sede legale in via Meravigli n. 7 - 20123 Milano, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10312890154, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 314807, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1363213;

società incorporanda: Società a responsabilità limitata «SIPF Milano S.r.l.», con sede legale in Milano, via Meravigli n. 7, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 297819/97, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 908900, codice fiscale n. 03587340153, partita IVA n. 12232250154.



2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 2):

(omissis).

3. Rapporto di cambio delle quote nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 3): la fusione tra le summenzionate società avverrà mediante l'incorporazione nella società SIPF Italia S.r.l. della società SIPF Milano S.r.l.

Poiché entrambe le società sono detenute dagli stessi soci (Holgura B.V. e Sentinel Holdings B.V.) nelle medesime proporzioni, non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio, né ad aumento di capitale sociale nella società incorporante.

Di conseguenza la fusione oggetto del presente progetto non richiederà la redazione della relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-quater del Codice civile, nonché della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

Le quote di partecipazione dei soci rimarranno quindi uguali a quelle già possedute precedentemente alla fusione.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-ter del Codice Civile, le società partecipanti alla fusione utilizzeranno quale situazione patrimoniale, il bilancio approvato dall'assemblea dei soci, relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 1999.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 6): ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante ai sensi del disposto di cui all'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile ed, ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione decorreranno a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'ultima iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese dell'atto di fusione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 7): non sono previste particolari categorie di soci, di conseguenza non è previsto alcun particolare tipo di trattamento.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano il 20 gennaio 2000, ed iscritto il 21 gennaio 2000.

SIPF Italia S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Jeremy Peter Lewis

SIPF Milano S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Evert Jan van Garderen

S-1161 (A pagamento).

## SPORTARREDO - S.p.a.

## KOSMITAL - S.r.l.

## KOSMOSOL VENEZIA - S.r.l.

## MULTINVEST - S.r.l.

Estratto (ex art. 2504, comma 4, del Codice civile)  
dell'atto di fusione in data 22 dicembre 1999 n. 12862 di repertorio

1. Società incorporante: Sportarredo S.p.a., con sede in Gruaro (VE), via dell'Industria n. 7, capitale di Lire 1.700.000.000, iscritta al registro imprese al n. 15631, codice fiscale n. 00858030273;

## 2. Società incorporate:

Kosmital S.r.l., con sede in Gruaro (VE), via dell'Industria n. 7, capitale sociale Lire 120.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 31262, codice fiscale n. 02273200275;

Kosmosol Venezia S.r.l., con sede in Gruaro (VE), via dell'Industria n. 7, capitale sociale Lire 45.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 26651, codice fiscale n. 02053560278;

Multinvest S.r.l., con sede in Portogruaro (VE), viale Trieste n. 127, capitale sociale Lire 199.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 1678/1996, codice fiscale n. 02873700278.

Le società Sportarredo S.p.a., Kosmital S.r.l., Kosmosol Venezia S.r.l. e Multinvest S.r.l. vengono fuse con effetto immediato per incorporazione della seconda, della terza e della quarta nella prima mediante annullamento dell'intera partecipazione detenuta senza fissazione del rapporto di concambio né aumento di capitale dell'incorporante stante il possesso diretto dell'intero capitale delle incorporate.

Decorrenza effetti economici e fiscali alla data del 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Atto iscritto presso il registro delle imprese di Venezia in data 31 dicembre 1999.

Gruaro, 20 gennaio 2000

Il legale rappresentante: Bonavia Gian Mario Ferruccio.

S-1164 (A pagamento).

## SIPF ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Meravigli n. 7  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 314807

## I GIGLI - S.r.l.

Sede in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8  
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 50505/1999

Estratto del progetto di fusione  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 1):

società incorporante: Società a responsabilità limitata «SIPF Italia S.r.l.», con sede legale in Milano, via Meravigli n. 7, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10312890154, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 314807, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1363213;

società incorporanda: Società a responsabilità limitata «I Gigli S.r.l.», con sede legale in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 50505/1999, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 286631, codice fiscale n. 03169470279.

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 2):

(omissis).

3. Rapporto di cambio delle quote nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 3): la fusione tra le summenzionate società avverrà mediante l'incorporazione nella SIPF Italia S.r.l. della società I Gigli S.r.l. detenuta interamente dalla società incorporante SIPF Italia S.r.l.

In sede di fusione quindi, non è previsto alcun concambio ed il capitale sociale della società I Gigli S.r.l. verrà conseguentemente annullato.

Sulla base di quanto sopra, per la fusione oggetto del presente progetto non si rende necessaria la redazione della relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile, nonché della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di concambio.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-*ter* del Codice civile, le società partecipanti alla fusione utilizzeranno per la società SIPF Italia S.r.l. il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 1999, mentre per la società I Gigli S.r.l. la situazione patrimoniale aggiornata al 30 novembre 1999.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, punto 3, 4, 5 Codice civile.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-*bis* del Codice civile, comma 1, punto 6): le operazioni della società incorporanda I Gigli S.r.l., sono imputate al bilancio della società incorporante SIPF Italia S.r.l., a far data dal 30 novembre 1999.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-*bis* del Codice civile, comma 1, punto 7): non sono previste particolari categorie di soci; di conseguenza non è previsto alcun particolare tipo di trattamento.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis* del Codice civile, comma 1, punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di:

Milano il 20 gennaio 2000, ed iscritto 21 gennaio 2000;

Venezia il 20 gennaio 2000, ed iscritto il 20 gennaio 2000.

SIPF Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Jeremy Peter Lewis

I Gigli S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Evert Jan van Garderen

S-1162 (A pagamento).

### SIPF ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Meravigli n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 314807

### SIPF MANTOVA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Meravigli n. 7

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 145483/1998

#### Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis* del Codice civile, comma 1, punto 1):

società incorporante: Società a responsabilità limitata «SIPF Italia S.r.l.», con sede legale in via Meravigli n. 7 - 20123 Milano, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10312890154, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 314807, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1363213;

società incorporanda: Società a responsabilità limitata «SIPF Mantova S.r.l.», con sede legale in Milano, via Meravigli n. 7, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 145483/1998, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1561094, codice fiscale n. 01480530359, partita IVA n. 12509790155.

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-*bis* del Codice civile, comma 1, punto 2):

(*omissis*).

3. Rapporto di cambio delle quote nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-*bis* del Codice civile, comma 1, punto 3): la fusione tra le summenzionate società avverrà mediante l'incorporazione nella società SIPF Italia S.r.l. della società SIPF Mantova S.r.l.

Poiché entrambe le società sono detenute dagli stessi soci (Holgura B.V. e Sentinel Holdings B.V.) nelle medesime proporzioni, non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio, né ad aumento di capitale sociale nella società incorporante.

Di conseguenza la fusione oggetto del presente progetto non richiederà la redazione della relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile, nonché della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le quote di partecipazione dei soci rimarranno quindi uguali a quelle già possedute precedentemente alla fusione.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-*ter* del Codice Civile, le società partecipanti alla fusione utilizzeranno quale situazione patrimoniale, il bilancio approvato dall'assemblea dei soci, relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 1999.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-*bis* del Codice civile, comma 1, punto 6): ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante ai sensi del disposto di cui all'art. 2504-*bis*, comma 3, del Codice civile ed, ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, gli effetti della fusione decorreranno a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'ultima iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese dell'atto di fusione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-*bis* del Codice civile, comma 1, punto 7): non sono previste particolari categorie di soci, di conseguenza non è previsto alcun particolare tipo di trattamento.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis* del Codice civile, comma 1, punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano il 20 gennaio 2000, ed iscritto 21 gennaio 2000.

SIPF Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Jeremy Peter Lewis

SIPF Mantova S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Evert Jan van Garderen

S-1163 (A pagamento).

### CENTRO STRÀ - S.r.l.

### AI COLLI - S.r.l.

Estratto atto di fusione per incorporazione nella società Ai Colli S.r.l. della società Centro Strà S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Società incorporante: Ai Colli S.r.l., con sede in Caldiero (VR), corso De Gasperi n. 48, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 419077 del registro delle imprese di Verona, codice fiscale n. 02729010237 [attualmente Centro Strà S.r.l. con sede in Arzignano (VI), via Trieste n. 12].

Società incorporanda: Centro Stra' S.r.l., con sede in Caldiero (VR), corso De Gasperi n. 48 capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato, iscritta al n. 203119 del registro delle imprese di Verona, codice fiscale n. 02760520235.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione viene attuata mediante incorporazione della Centro Stra' S.r.l. nella Ai Colli S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante e mediante annullamento senza sostituzione di n. 170.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Centro Stra' S.r.l.

Decorrenza della fusione, trattamenti e vantaggi particolari: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999, ciò anche ai fini fiscali.

Non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Vicenza in data 30 dicembre 1999.

Arzignano, 19 gennaio 2000

L'amministratore unico: Tolo Giuseppe.

C-1420 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI TORINO Sezione distaccata di Moncalieri

Autorizzato con decreto 16 novembre 1999 del presidente del Tribunale di Torino, il signor Mauro Di Ruvo, domiciliato presso l'avv. Michele Mincato a Torino in via Fabro n. 2, notifica ex art. 150 c.p.c. a tutti i condomini del condominio costituito dagli stabili siti a Nichelino in via Cuneo n. 36-bis, via Cuneo n. 36, via Boves n. 1 e via Boves n. 3 ed altresì a tutti i condomini del condominio costituito dagli stabili siti a Nichelino in via Boves n. 5, via Asti n. 20 e dai due bassi fabbricati nel cortile dei suddetti stabili e verso la via Asti di aver proposto causa nei confronti dei medesimi avanti al Tribunale di Torino, sezione distaccata di Moncalieri, per sentir accogliere le seguenti conclusioni: accertare e dichiarare che ha acquistato per usucapione la proprietà dell'area distinta al catasto terreni in parte nel mappale 832 del foglio 6 di mappa e, in parte, nel mappale 97 dello stesso foglio 6 di mappa (area attualmente distinta unitamente al foglio 6, n. 1434) e, conseguentemente, accertare e dichiarare che ha acquistato per accessione anche la proprietà del fabbricato insistente sulla suddetta area (fabbricato ora censito nel N.C.E.U. al foglio 6, n. 866). Invita i suddetti condomini a comparire avanti al Tribunale di Torino, sezione distaccata di Moncalieri, per l'udienza del 5 giugno 2000 e a costituirsi in giudizio almeno venti giorni prima, con avvertimento che, in difetto, sarà dichiarata la loro contumacia e che la costituzione fuori dal termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Torino, 18 gennaio 2000

Avv. Michele Mincato.

T-55 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pontassieve con decreto del 23 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 24010818606 emesso sul conto corrente n. 1522/00 della Banca Cassa di Risparmio «Vichio» di L. 4.000.000 (quattromilioni) a favore di Landi Piera.

Opposizione nei termini di legge.

Gianluca Ferri.

F-29 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Firenze, sezione distaccata di Empoli con decreto del 4 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 186820743 emesso sul conto corrente n. 1062/00 della Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Marcialla (FI) di L. 3.000.000 (tre milioni) a favore della Carrozzeria Pasquali S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Luigi Pasquali.

F-31 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 17 dicembre 1999, a pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) 7 settembre 1999 L. 6.800.000 Banca di Credito Cooperativa di Alberobello Dipendenza di Martina Franca (TA) a vista pagate per questo assegno bancario L. 6.800.000 a m.m. assegno n. 0000090774 08 conto corrente n. 3/35671, firmato: Colucci Carmelo, tergo: firmato Colucci Carmelo; per Tesseride S.r.l. firmato Claudio Pagano;

2) 10 settembre 1999 L. 3.872.646 Cariverona Banca S.p.a. Ancona, filiale piazza U. Bassi a vista pagate per questo assegno bancario L. 3.872.646 all'ordine di Morbiflex assegno n. 0308240635 01 conto corrente n. 89055/47 firmato: Nuovo Giglio Azzurro S.r.l. firmato illeggibile, tergo per Morbiflex firmato illeggibile, per Tesseride S.r.l. firmato Claudio Pagano;

3) NA 30 settembre 1999 L. 1.328.000 Banco di Napoli S.p.a. Napoli n. 49, corso Umberto n. 54/56 a vista pagate per questo assegno bancario L. 1.328.000 a spett. Morbiflex, assegno n. 0407027234 conto corrente n. 27000090 firmato: Antonio Pirozzolo, tergo: per Morbiflex firmato illeggibile; per Tesseride S.r.l. firmato Claudio Pagano;

4) Bari 30 settembre 1999 L. 6.060.000 Banca Carime 5 Bari, agenzia 2, viale Pio XII n. 46/46A a vista pagate per questo assegno bancario L. 6.060.000 a Calabrese Michele, assegno n. 0056849799 conto corrente n. 10101287/1 firmato: Pietro Maselli per ditta Pietro Maselli, tergo: firmato Calabrese Michele; per Tesseride S.r.l. firmato Claudio Pagano;

5) 31 ottobre 1999 L. 2.678.580 Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Mola di Bari, via Cristoforo Colombo n. 16 a vista pagate per questo assegno bancario L. 2.678.580 a Morbiflex di Cascella Giuseppe & C. S.a.s., assegno n. 0312986292.08 conto corrente n. 896/21, firmato: Jolie Nuit di Serafina D'Angelo firmato illeggibile, tergo: per Morbiflex S.a.s. firmato illeggibile; per Tesseride S.r.l. firmato Claudio Pagano;

e ne ha autorizzato il pagamento decorsi, senza opposizione, giorni quindici dalla pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Maria Tozzi.

T-67 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il giudice del Tribunale ordinario di Milano, sezione distaccata di Legnano, con decreto in data 13 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di undici effetti cambiari per L. 395.300 ciascuno emessi il 16 gennaio 1984 e scaduti il 2 febbraio 1984 - 2 marzo 1984 - 2 giugno 1985 - 2 gennaio 1986 - 2 novembre 1987 - 2 dicembre 1987 - 2 aprile 1988 - 2 settembre 1988 - 2 febbraio 1989 - 2 giugno 1990 - 2 ottobre 1991 in favore di Tefim S.p.a., a firma Giovinnazzi Rocco e Vaccaro Lucia, con ipoteca convenzionale di primo grado iscritta il 18 gennaio 1984 presso la conservatoria dei registri immobiliari di Milano 2, al n. 6931 d'ordine.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Gannalire.

M-208 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Asti, con decreto del 20 dicembre 1999 ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) cambiale bollo da L. 12.000 Asti 9 dicembre 1992 da L. 1.000.000, al 30 marzo 1993 pagherò per questa cambiale alla Molly S.p.a. di Modena la somma di L. 1.000.000, domiciliazione presso la Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., agenzia n. 5;

2) cambiale, bollo da L. 12.000, Asti 9 novembre 1992 da L. 1.000.000, al 30 luglio 1993 pagherò per questa cambiale alla Molly S.p.a. di Modena la somma di L. 1.000.000, domiciliazione presso la Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., agenzia n. 5;

3) cambiale, bollo da L. 6.000, Asti 9 novembre 1992 L. 500.000, al 30 luglio 1993 pagherò per questa cambiale alla Molly S.p.a. la somma di L. 500.000, domiciliazione presso la Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., agenzia n. 5.

Opposizione giorni trenta.

Torino, 20 gennaio 2000

Avv. Danilo Ghia.

T-76 (A pagamento).

**Ammortamento di libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 13 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo al portatore: libretto di risparmio ordinario, al portatore n. 3/13424, emesso da BPM, agenzia 64 di Settimo Milanese, via Manzoni n. 1 con denominazione Colombi Luigino, avente il saldo di L. 1.518.946.

Opposizione legale nei novanta giorni.

Avv. Daniela Vezzosi.

M-225 (A pagamento).

**Ammortamento di certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Torino, letto il ricorso presentato dall'avv. Delfina Tranzatto per conto dei signori Piera Camoletto e Francesco Camoletto, in data 10 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito vincolato Mediobanca n. 3087484 di L. 94.082.059 emesso per procura dalla Banca di Roma, filiale di Volpiano, dichiarando l'inefficacia di detto titolo ed autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, senza eventuali opposizioni.

Torino, 19 gennaio 2000

Avv. Delfina Tranzatto.

T-66 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Ivrea con decreto del 17 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 26810000681 emesso dalla Banca C.R.T., agenzia di Castellamonte il 21 novembre 1996 scadenza 21 novembre 1997 di L. 40.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 20 gennaio 2000

Bonatto Minella Margherita.

T-74 (A pagamento).

**Ammortamento di certificati**

Il sottoscritto dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat, domiciliato in Torino, corso Re Umberto I n. 1 nella qualità di liquidatore della società S.I.V. Società Imballaggi Vinovo S.p.a. (in liquidazione) sede in Vinovo, piazza Rey n. 5, capitale sociale L. 2.200.000.000, registro delle imprese di Torino n. 436/1974, codice fiscale n. 01043390010, notifica che il presidente del Tribunale di Torino, con suo decreto del 14 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 26 per azioni n. 220.000 e n. 27 per azioni n. 220.000, emessi all'ordine del rag. Giuseppe Garis, nato a Vinovo il 15 ottobre 1939, residente in Torino, corso Giovanni Lanza n. 60, dalla S.I.V. Società Imballaggi Vinovo S.p.a. (in liquidazione), con sede in Vinovo, autorizzando il rilascio dei duplicati decorsi, senza opposizioni, giorni trenta, dalla pubblicazione del decreto predetto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 20 gennaio 2000

S.I.V. - Società Imballaggi Vinovo S.p.a. (in liquidazione)

Il liquidatore: dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat

T-72 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 17 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cecilia Marchese, nata a Milano il 13 aprile 1993 residente a Milano, via De Lemene n. 32 rappresentata dalla madre Enrica Anita Maria chiede il cambiamento del cognome Marchese in quello di Marchese Martelli.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Enrica Anita Maria Martelli.

M-235 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 18 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Claudio Ghezzi, nato a Rho (MI), il 19 maggio 1975, residente a Comaredo (MI), in viale della Repubblica n. 115 chiede il cambiamento del cognome da Ghezzi in quello di Ghezzi Gambini.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Ghezzi Claudio.

M-237 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 27 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Fragale Pasqualino, Claudio, nato a Ciriè il 25 settembre 1974 residente in San Carlo Canavese (TO), via Ciriè n. 41, ha chiesto di cambiare nome attuale «Pasqualino», nel nome di «Claudio», in modo da risultare Fragale Claudio.

Opposizione nei modi e termini di legge di giorni trenta.

Lì, 13 gennaio 2000

Fragale Pasqualino, Claudio.

T-53 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

La sottoscritta Roccuza Giuseppa, Maria, Rita, nata a Torino il 23 giugno 1978, residente a Torino in via Madama Cristina n. 58, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto del 17 dicembre 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Giuseppa» in quello di «Giusi» in modo da risultare Roccuza Giusi, Maria, Rita. Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge di giorni trenta.

Torino, 17 gennaio 2000

Giuseppa, Maria, Rita Roccuza.

T-62 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I coniugi Grilli Aristide, nato a Carpi (MO) il 18 giugno 1958 e Pacchioni Lorella nata a Carpi (MO) il 6 marzo 1960 hanno presentato domanda per ottenere il cambiamento del nome della propria figlia minore Lolakshi nato a Bangalore il 3 giugno 1996 in quello di «Francesca».

Il procuratore generale della repubblica presso la corte di appello di Bologna, con decreto in data 23 novembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione di un sunto della domanda.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Data, 20 dicembre 1999

Grilli Aristide - Pacchioni Lorella.

C-1356 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**
**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

(1ª pubblicazione)

Con ricorso del 13 ottobre 1999 i signori Rosamaria Cipolla in proprio e quale procuratrice generale della madre Rachele Marzorati, hanno richiesto la dichiarazione di morte presunta (art. 58 del Codice civile e 726 c.p.c.) del signor Luigi Cipolla (padre - marito) nato a Ospedaletto Lodigiano (LO) il 12 aprile 1928, residente in Codogno (LO), via Carducci n. 8, scomparso da oltre dieci anni e del quale fu già dichiarata l'assenza con sentenza del Tribunale di Lodi del 3 giugno 1992 - R.G. n. 59/92 Vol.

Tale estratto si pubblica in esecuzione del decreto del presidente del Tribunale di Lodi del 3 dicembre 1999, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Lodi entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Adriano Croce.

M-226 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**
**COOPERATIVA EDILIZIA SAN ZENO - a r.l.**

*Avviso di deposito degli atti finali della società Cooperativa Edilizia San Zeno a r.l. con sede in Stradella (PV) (in liquidazione coatta amministrativa) c/o rag. Palmieri Claudio, via Luigi Porta n. 12 Pavia.*

Si rende noto che in data 19 gennaio 2000 presso il registro delle imprese di Pavia sono stati depositati il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione e il piano di riparto delle somme disponibili.

Eventuali contestazioni possono essere proposte mediante ricorso al presidente del Tribunale di Voghera da depositarsi in cancelleria entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il commissario liquidatore: Pomes Beniamino.

M-222 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**
**BANDI DI GARA****AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE****Area Tecnica**

Firenze, via di San Salvi n. 12

**Bando di gara**

(Delibera D.G. n. 2247 del 29 dicembre 1999)

Oggetto: avviso di gara per pubblico incanto per l'appalto di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti elevatori in servizio ai presidi e socio sanitari dell'Azienda Sanitaria di Firenze. Periodo di quarantotto mesi. Importo globale base d'asta per il quadriennio L. 1.500.000.000 € 774.685,34, n. 4 lotti:

lotto centro base asta L. 865.000.000 € 446.735,22;

lotto sud est base asta L. 345.000.000 € 178.177,63;

lotto nord ovest base asta L. 170.000.000 € 87.797,78;

lotto Mugello base asta L. 120.000.000 € 61.974,82.

Modalità e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. a) della legge n. 109/1994, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco dei prezzi unitari delle opere poste a base di gara e con l'applicazione della procedura di esclusione di cui all'art. 21, comma 1-bis della medesima norma, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Finanziamento: bilancio corrente.

Offerte riunite: è facoltà dei concorrenti presentare offerte riunite ai sensi degli articoli 22, 23 e 26 del decreto legislativo n. 406/1991, con la dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 7 del decreto 29 dicembre 1999.

#### Requisiti:

a) A.N.C. ai sensi del decreto ministeriale n. 304/1998, categoria S4, e per l'importo idoneo dato dal lotto o dalla somma dei lotti prescelti rapportato/i ad un anno (dato da importo base d'asta diviso quattro);

b) di cui all'art. 7 del decreto legge n. 502 del 29 dicembre 1999.

Subappalto: il ricorso al subappalto è consentito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: ing. Guido Bilello.

Termine per la presentazione dell'offerta: per prendere parte alla gara le imprese dovranno far pervenire la propria offerta a questa azienda 10 di Firenze, area tecnica, U.O. manutenzione strutture, via San Salvi n. 12 - 50135, Firenze, entro le ore 12 del giorno 9 marzo 2000 pena l'esclusione dalla gara.

L'offerta dovrà essere corredata da alcune dichiarazioni da redigersi, in applicazione della normativa sulla semplificazione per la partecipazione delle imprese alle procedure di gara (L.R.T. n. 4/1996), su appositi modelli che possono essere ritirati, unitamente al bando di gara integrale, presso l'area tecnica all'indirizzo di cui sopra nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 10 alle ore 12 personalmente dalle ditte interessate o da corriere appositamente incaricato (non saranno comunque inviati a mezzo fax, né per posta con tassa a carico del destinatario, non si dispone di sito internet).

Per informazioni: a carattere amministrativo ufficio gare tel. 055/6263718/701, a carattere tecnico: tel. 055/6263715-725-740.

Il direttore generale: dott. Paolo Menichetti.

F-32 (A pagamento).

## SGEA LOMBARDIA - S.p.a.

Prot. n. 001

*Avviso di gara per la fornitura autobus di linea interurbana a procedura negoziata con partecipazione di contributi regione Lombardia.*

1. Ente aggiudicatore: SGEA Lombardia S.p.a., via Fusetti n. 15 - 20143 Milano, codice fiscale n. 03916100013, partita I.V.A. n. 05039480156.

2. Natura dell'appalto: appalto di fornitura a procedura negoziata. (Direttiva CEE/93/38 del 14 giugno 1993, art. 1, settimo comma, punto C e art. 20, primo comma).

3. Luogo di consegna: SGEA Lombardia S.p.a., via Palestro n. 18 - 27100 Pavia, Italia.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 38 autobus extraurbani di linea, che dovranno corrispondere al capitolato della regione Lombardia di cui alla delibera regionale 12 ottobre 1999, n. VI/1347 nonché al capitolato SGEA, così suddivisa:

lotto n. 1: n. 3 autobus inter. corti (6-8 mt lunghezza) pianale 87 cm o parzialmente ribassato;

lotto n. 2: n. 3 autobus inter. medi (8,01-10 mt lunghezza) pianale 87 cm o parzialmente ribassato;

lotto n. 3: n. 7 autobus inter. normali (10,01-11 mt lunghezza) pianale 87 cm o parzialmente ribassato;

lotto n. 4: n. 10 autobus inter. lunghi (12 mt lunghezza) pianale rialzato (87 cm);

lotto n. 5: n. 10 autobus inter. lunghi (12 mt lunghezza) pianale parzialmente ribassato;

lotto n. 6: n. 2 autobus inter. lunghi (12 mt lunghezza) pianale rialzato (87 cm), di tipo ecologico alimentati con carburante non convenzionale e a basso impatto ambientale;

lotto n. 7: n. 2 autobus inter. lunghi (12 mt lunghezza) pianale parzialmente ribassato, di tipo ecologico alimentati con carburante non convenzionale e a basso impatto ambientale;

lotto n. 8: n. 1 autobus inter. lungo (12 mt lunghezza) a due piani.

La SGEA si riserva di variare la composizione dei lotti, i quantitativi degli autobus e la loro tipologia, in funzione delle caratteristiche degli autobus offerti, dei loro prezzi e dei finanziamenti regionali disponibili.

5. Varianti: ammesse.

6. Deroghe a specifiche europee: ammesse ex art. 18, sesto comma, punto a) della direttiva CEE/93/38 del 14 giugno 1993.

7. Termini di consegna: riferimento capitolato della regione Lombardia di cui alla delibera regionale citata, con preferenza a forniture in tempi di consegna accelerati.

8.1) Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione: 14 febbraio 2000.

8.2) Indirizzo al quale devono pervenire le domande di partecipazione: SGEA Lombardia S.p.a., via Palestro n. 18 - 27100 Pavia, Italia, casella postale n. 345 - Pavia Ferrovia.

8.3) Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

9. Cauzioni e garanzie: —.

10. Modalità di finanziamento o pagamento: la fornitura gode di finanziamento da parte della regione Lombardia ai sensi della legge regionale n. 12/1988, piano di assegnazione 1999-2000. La società SGEA Lombardia S.p.a., si riserva di annullare in tutto o in parte la gara qualora i finanziamenti non venissero erogati o venissero erogati in maniera non sufficiente. I pagamenti, le relative modalità e i piani finanziari più idonei verranno concordati in sede di trattativa, avendo riguardo anche a quanto previsto dalla normativa regionale in materia.

11. Condizioni minime: le imprese fornitrici di materiale rotabile interessate a partecipare alla presente gara dovranno fornire, unitamente alla domanda di partecipazione: copia originale o autenticata di iscrizione alla Camera di Commercio rilasciata in data non anteriore a tre mesi. Le imprese non residenti in Italia, dovranno allegare il certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza. Dichiarazione resa nelle forme e nei contenuti così come previsto all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa fornitrice, di poter garantire, a propria cura, l'attuazione di un idoneo programma di manutenzione preventiva periodica (c.d. «chiavi in mano») per la carrozzeria e la parte meccanica completa dei veicoli forniti della durata di almeno sei anni o 300.000 km di percorrenza per ciascun autobus, con relative garanzie in caso di mal funzionamento o ammaloramento di ciascuna parte costituente i veicoli stessi, nel periodo anzidetto. Tale programma di manutenzione dovrà svolgersi presso officine autorizzate dal fornitore e di gradimento SGEA, collocate ad una distanza max 25 km da Pavia o Milano.

12. Fornitori già preselezionati: nessuno.

13. Precedenti pubblicazioni: nessuno.

14. Altre informazioni: il decreto legislativo n. 358/1992, viene applicato solo in quanto espressamente richiamato nelle norme di gara. Nella trattativa si terrà conto di più aspetti concernenti l'offerta (prezzo, condizioni di pagamento, finanziamenti, caratteristiche tecniche, condizioni post-vendita, con preferenza a fornitori che possano garantire la manutenzione preventiva periodica assistita degli autobus, forniture dotate di particolari tecnologie antinquinamento, forniture con abitacolo altamente insonorizzato, coibentato, dotato di sedile autista a norma n. 626/1994 e di sistemi di incarrozzamento di sedia a ruote per soggetti a ridotta mobilità, verniciatura antigraffiti, ecc.) con riserva per la SGEA Lombardia S.p.a. di negoziare modificazioni migliorative alle prescrizioni iniziali. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore.

15. Data di invio del bando: 5 gennaio 2000.

16. Data di ricevimento del bando: —.

Pavia, 5 gennaio 2000

Il presidente amministratore delegato:  
dott. ing. Walter Fortunati

M-229 (A pagamento).

## COMUNE DI PERO (Provincia di Milano)

### *Estratto avviso d'asta pubblica per acquisto apparecchiature cucina centralizzata di Pero*

Con atto di R.S. n. 573 del 30 dicembre 2000 è stata indetta un'asta pubblica per acquisto apparecchiature cucina centralizzata di Pero.

L'importo a base d'asta per la fornitura in oggetto è di L. 81.000.000 I.V.A. inclusa. Non sono ammesse offerte in aumento. La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà proposto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida. Per il ritiro documentazione è prevista la corresponsione di L. 1.500 all'ufficio pubblica istruzione, tel. 02/33947213-16.

Il termine stabilito per la presentazione delle offerte è il giorno 25 febbraio 2000 entro le ore 12. L'asta avrà luogo alle ore 10 del giorno 26 febbraio 2000.

Pero, 20 gennaio 2000

Il direttore area tre - servizi diretti ai cittadini:  
dott. Antonio Di Gloria

M-233 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA LOCALE - PAVIA

Pavia, viale Indipendenza n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

### *Bando di gara di pubblico incanto per la fornitura di farmaci, vaccini, soluzioni e prodotti chimici*

Questa A.S.L. indice gara, mediante pubblico incanto, per la fornitura, a lotti separati, di farmaci, vaccini, soluzioni e prodotti chimici, per un triennio, con decorrenza dalla data di aggiudicazione, per un importo complessivo annuale presunto di L. 18.170.681.926 I.V.A. esclusa (€ 9.384.374,04).

La fornitura sarà aggiudicata secondo le norme di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 14/1997 e successive modifiche e dell'art. 26, comma 1, lettera a) della Direttiva 93/36/CEE, per singolo lotto, a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti organi tecnici dell'amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della legge n. 724/1994.

Il termine di ricezione dell'offerta, redatta in conformità al capitolato speciale, scade improrogabilmente alle ore 12, del 24 marzo 2000.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

L'offerta in carta legale, dovrà essere indirizzata all'Azienda sanitaria locale di Pavia, sede di Voghera, ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88 - 27058 Voghera, dovrà essere redatta con le modalità indicate nel capitolato speciale e dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle imprese eventualmente consorziate:

a) dichiarazione, in carta semplice, dalla quale risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE;

b) valido certificato di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a sei mesi, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo, oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione, in carta semplice, riportante i dati essenziali di detta iscrizione;

c) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della ditta.

La seduta della gara è fissata per il giorno 30 marzo 2000 alle ore 9, presso la sala delle adunanze dell'Azienda sanitaria locale di Pavia, sede di Voghera, viale Repubblica n. 88.

La gara è dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta per singolo lotto.

L'amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44, comma 4, della legge n. 724/1994.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 14 gennaio 2000.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente alla amministrazione dell'A.S.L.; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

L'amministrazione si riserva, qualora ritenesse non conveniente il prezzo di aggiudicazione offerto dalla aggiudicataria, di disporre la sospensione o l'annullamento della gara in modo motivato e di attivare le procedure legali di acquisizione più convenienti per l'azienda.

Il capitolato speciale può essere ritirato presso il dipartimento di farmacia ospedaliera situato presso l'ospedale civile di Voghera, via Volturno n. 14, dalle ore 8,30 alle ore 16,30 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso, ed è, comunque, consultabile, sul sito Web dell'A.S.L. della Provincia di Pavia: [www.asl.pavia.it](http://www.asl.pavia.it)

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, all'ufficio affari generali, legali e avvocatura dell'A.S.L. di Pavia, sede di Voghera, (telefono n. 0383/695301), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al suddetto dipartimento di farmacia ospedaliera (telefono n. 0383/695821/2/3).

Pavia, 5 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-238 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Azienda Sanitaria Locale

Vallecamonica Sebino

1. Ente appaltante: l'Azienda sanitaria locale Vallecamonica-Sebino, via Nissolina n. 2 - Breno (BS), telefono n. 0364/3291, indice asta pubblica per l'assegnazione del servizio di cui al punto 2.

2. Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali suddiviso in due lotti per un importo annuo presunto di L. 350.000.000, I.V.A. esclusa, (pari ad € 180.759,91) per un periodo di anni tre.

3. a) Luogo di consegna: indicato nel capitolato speciale d'appalto.

4. a) Prestazione del servizio: riservata alle imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente per il servizio in causa (decreto legislativo n. 22/1997);

b) riferimento alle disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995.

5. a) Offerta per parte di servizi: sono ammesse solo per lotti interi.

6. Ricezione offerte:

a) termine: ore 12 del giorno 15 marzo 2000;

b) indirizzo: ufficio protocollo A.S.L. Vallecamonica-Sebino, via Nissolina n. 2 - 25043 Breno - (BS), per modalità vedi lettera di invito;

c) lingua: italiana.

7. Durata del contratto: tre anni dalla data del provvedimento di aggiudicazione.

8. a) Richiesta documenti: il capitolato speciale, l'invito, lo schema d'offerta ed eventuale ulteriore documentazione potranno essere esclusivamente ritirati presso l'U.O. approvvigionamenti dell'Azienda sanitaria locale Vallecamonica-Sebino dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14, alle ore 16, telefono n. 0364/329316;

c) modalità di pagamento dei documenti di cui sopra: richiesta scritta più ricevuta di versamento di L. 20.000 su c/c 10988251 intestata a questa azienda (causale: documenti gara per servizio di .....).

9. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica specificata nella lettera di invito.

10. Cauzioni: provvisoria nessuna; definitiva pari al 3% dell'importo presunto dell'appalto.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi di bilancio; entro novanta giorni data ricevimento fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

13. Condizioni minime: condizioni minime di partecipazione: iscrizione registri professionali art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992; assenza cause esclusione art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. —.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dal termine della presentazione.

16. Criteri di aggiudicazione: articolo 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. Altre informazioni: la ditta ha la facoltà di presentare offerta in Euro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: U.O. provveditorato A.S.L. Vallecamonica Sebino, via Nissolina n. 2 - Breno (BS), telefono n. 0364/329318; responsabile del provvedimento: G. Domenighini, telefono n. 0364/329316.

18. Data di invio del bando: 20 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. Angelo Foschini.

M-246 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Azienda Sanitaria Locale

Vallecamonica Sebino

1. Ente appaltante: l'Azienda sanitaria locale Vallecamonica-Sebino, via Nissolina n. 2 - Breno (BS), telefono n. 0364/3291, indice asta pubblica per l'assegnazione del servizio di cui al punto 2.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di assistenza domiciliare ai minori per un importo annuo presunto di L. 420.000.000 (pari ad € 216.911,89) per un periodo di anni tre C.P.C.

3. a) Luogo di esecuzione: indicato nel capitolato speciale d'appalto.

4. a) Prestazione del servizio: riservata alle imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente per il servizio in causa;

b) riferimento alle disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995.

5. a) Lotto unico.

6. Ricezione offerte:

a) termine: ore 12 del giorno 15 marzo 2000;

b) indirizzo: ufficio protocollo A.S.L. Vallecamonica-Sebino, via Nissolina n. 2 - 25043 Breno - (BS), per modalità vedi lettera di invito;

c) lingua: italiana.

7. Durata del contratto: tre anni dalla data del provvedimento di aggiudicazione.

8. a) Richiesta documenti: il capitolato speciale, l'invito, lo schema d'offerta ed eventuale ulteriore documentazione potranno essere esclusivamente ritirati presso l'U.O. approvvigionamenti dell'Azienda sanitaria locale Vallecamonica-Sebino dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14, alle ore 16, telefono n. 0364/329319;

c) modalità di pagamento dei documenti di cui sopra: richiesta scritta più ricevuta di versamento di L. 20.000 su c/c 10988251 intestata a questa azienda (causale: documenti gara per servizio di assistenza domiciliare ai minori).

9. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica specificata nella lettera di invito.

10. Cauzioni: provvisoria nessuna; definitiva pari al 3% dell'importo presunto dell'appalto.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi di bilancio; entro novanta giorni data ricevimento fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

13. Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione e quindi al ritiro dei documenti, dovrà essere allegata, pena esclusione, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge, che attesti l'iscrizione ai registri professionali, art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, l'assenza di cause di esclusione di cui art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. —.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dal termine della presentazione.

16. Criteri di aggiudicazione: articolo 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta più vantaggiosa valutabile sui seguenti criteri: corrispettivo economico e qualità del servizio distinto in esperienze nel settore, organizzazione dell'azienda con particolare riguardo alle figure professionali impiegate e capacità utilizzandone risorse di volontariato). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. Altre informazioni: la ditta ha la facoltà di presentare offerta in Euro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: U.O. provveditorato A.S.L. Vallecamonica Sebino, via Nissolina n. 2 - Breno (BS), telefono n. 0364/329319; responsabile del provvedimento: G. Domenighini, telefono n. 0364/329316.

18. Data di invio del bando: 20 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. Angelo Foschini.

M-247 (A pagamento).

## COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA

(Provincia di Varese)

Piazza A. Moro n. 1

Telefono n. 02/9650256 - Fax n. 02/9655549

### Estratto avviso di gara

È indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione e costruzione *ex novo* struttura protetta per anziani non autosufficienti ex corte Cova II lotto».

Importo a base d'asta di L. 3.013.825.833 I.V.A. esclusa (pari ad € 1.490.346,15) di cui L. 128.340.622 (pari ad € 66.282,39) per oneri di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996 non soggetti a ribasso.

Aggiudicazione ai sensi art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni mediante offerte a prezzi unitari per contratti da stipulare parte a corpo parte a misura. Opera finanziata con contributo FRISL.

È richiesta la categoria di iscrizione alla categoria G1 per l'importo di lire 3.000 milioni.

Parti appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente e di importo superiore a € 150.000:

S1 movimento di terra, demolizioni, sterri, sistemazione agraria e forestale, verde pubblico e relativo arredo urbano L. 516.892.323 (€ 266.952.606).

Le richieste d'invito, redatte in conformità al bando integrale affisso all'albo pretorio del comune e pubblicato nel B.U.R.L. e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dovranno pervenire al protocollo del comune entro le ore 12 del 22 febbraio 2000.

Caronno Pertusella, 20 gennaio 2000.

Il responsabile del servizio: ing. Maria Anna Tropia.

M-242 (A pagamento).



**REGIONE LOMBARDIA****Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica Sebino**

1. Ente appaltante: L'Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica-Sebino - Via Nissolina, 2 - Breno (BS), tel. 0364/3291, indice licitazione privata per l'assegnazione della fornitura di cui al punto 3.b).

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) forma accelerata giustificata da esigenze di continuità del servizio.

3.a) Luogo di consegna: indicato nel Capitolato speciale d'appalto;

b) fornitura Vaccini per un importo annuo presunto di L. 480.000.000 (pari ad € 247.899,31);

c) lotti diversi.

4.a) Durata contratto di fornitura: anni uno.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

6. Ricezione domande di partecipazione:

a) termine: ore 12 del giorno 7 febbraio 2000;

b) indirizzo: Ufficio protocollo ASL Vallecamonica-Sebino, via Nissolina n. 2 - 25043 Breno (BS).

Per modalità vedi lettera di invito;

c) lingua: Italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: in conformità all'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Cauzioni: provvisoria nessuna; definitiva pari al 3% dell'importo presunto dell'appalto.

9. Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge, che attesti l'iscrizione ai registri professionali art. 12 decreto legislativo n. 358/1992, l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 402/1998 (prezzo più basso). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

13. Altre informazioni: la ditta ha la facoltà di presentare offerta in Euro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: U.O. Provveditorato ASL Vallecamonica-Sebino - Via Nissolina n. 2 - Breno (BS), tel. 0364/329319.

Responsabile del procedimento: G. Domenghini.

15. Data di invio del bando: 20 gennaio 2000.

16. Data ricevimento del bando: 20 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. Angelo Foschini.

M-248 (A pagamento).

**COMUNE DI TROFARELLO  
(Provincia di Torino)**

*Estratto avviso d'asta pubblica  
indetta per il giorno 9 marzo 2000*

Si comunica che il giorno 9 marzo 2000 alle ore 10 si terrà, presso il palazzo comunale la seguente asta: Lavori di realizzazione ampliamento centro cottura presso la scuola elementare «G. Rodari».

Importo a base d'asta: L. 717.596.884 pari a € 370.607,86.

Termine per l'esecuzione dei lavori: centottanta giorni.

Requisiti: categoria iscrizione A.N.C.: G1 importo non inferiore a quello posta a base di gara aumentato di un quinto.

Finanziamento: propri mezzi di bilancio.

Caratteristiche: l'appalto ha per oggetto la realizzazione dell'ampliamento dei locali cucina e realizzazione dei relativi impianti tecnologici.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Scadenza presentazione offerte: la gara sarà espletata con le modalità di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 e come da circolare Ministero LL.PP. n. 1285/508/333 u.l. del 25 ottobre 1999.

1<sup>a</sup> fase: da espletarsi, in seduta pubblica, nel giorno 24 febbraio 2000 ore 10: verifica regolarità documentazione amministrativa per l'accertamento dei concorrenti da ammettere alla gara e sorteggio del 10% dei concorrenti ammessi.

2<sup>a</sup> fase: da espletarsi in seduta pubblica, nel giorno 9 marzo 2000 ore 10: aggiudicazione.

Il bando integrale è in pubblicazione all'Albo Pretorio.

Per informazioni: Ufficio Tecnico Lavori Pubblici - tel. 011/6482146 - 6482126, fax 011/6482147.

Il responsabile del servizio LL.PP.:  
arch. Flavio Contardo

T-63 (A pagamento).

**AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA  
DELLA PROVINCIA DI TORINO**

Torino, corso Dante n. 14

Tel. 011/31301 - Fax 011/3130.425

Sito internet <http://www.atc.torino.it>.

**Bando di gara per pubblico incanto**

In esecuzione della delibera n. 9/829 del 17 gennaio 2000, questa Agenzia indice per il giorno 14 marzo 2000 alle ore 10 presso la sede dell'Agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica a norma del decreto legislativo n. 157/1995.

1. Oggetto dell'appalto e criteri di aggiudicazione:

Appalto n. 1249 - Servizio di trasloco, deposito e custodia mobili e masserizie degli inquilini di alloggi di proprietà o amministrati dall'A.T.C. siti in Torino e Provincia. L'appalto è suddiviso in 2 lotti, espressamente individuati nel Capitolato speciale d'appalto, ciascuno di distinta e separata aggiudicazione. Durata del servizio, per ciascun lotto, anni tre dal 1° maggio 2000 al 30 aprile 2003. L'importo triennale a base d'asta per ogni lotto è stato determinato in L. 405.000.000 - € 209.165,04, I.V.A. esclusa, corrispondente ad un costo/stanza di L. 450.000 - € 232,41 e ad una previsione triennale di 900 stanze da sgomberare per ogni lotto.

Finanziamento: fondi bilancio. Pagamenti: novanta giorni data ricevimento fatture. Sono riconosciute le indennità speciali previste dall'art. 1 del Capitolato speciale d'appalto. Non è consentita alcuna forma di subappalto del servizio. Il Capitolato speciale d'appalto è disponibile, gratuitamente, presso la sede dell'Agenzia, Ufficio Appalti orario 9-12 dal lunedì al venerdì.

L'aggiudicazione dell'appalto avviene secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, e per mezzo di offerte in ribasso con esclusione di offerte in aumento. L'offerta è costituita da un ribasso percentuale sul costo/stanza determinato in L. 450.000 - € 232,41. Le offerte potranno riferirsi a uno o entrambi i lotti, ma ciascuna impresa offerente potrà aggiudicarsi esclusivamente un solo lotto. L'individuazione del lotto aggiudicabile avverrà sulla base della convenienza economica per l'A.T.C. con riferimento nella graduatoria dei singoli lotti allo scarto in valore assoluto tra l'offerta migliore e quelle che seguono. Per ciascun lotto la gara è valida qualora siano presentate almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. L'Amministrazione verificherà, ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/1995, l'eventuale anomalia delle offerte rispetto alle prestazioni da effettuare. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi di imprese ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Qualora inoltre più imprese partecipanti singolarmente alla gara (con distinte offerte) dovessero risultare, di fatto collegate tra loro in quanto aventi ad esempio amministratori o rappresentanti in comune, le

imprese saranno escluse dalla gara. Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria di L. 8.100.000 - € 4.183,31. L'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale e le coperture assicurative previste dall'art. 9 del Capitolato speciale d'appalto. Ambedue le garanzie di cui sopra possono essere prestate con le modalità indicate nell'art. 3 del citato Capitolato.

2. Modalità e termine per la presentazione delle offerte: le offerte economiche, in bollo, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 3, devono pervenire, alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Segretariato Generale, corso Dante, 14 - 10134 Torino, a pena di esclusione, entro le ore 16 del giorno 13 marzo 2000. Si precisa che le offerte economiche per i due lotti devono essere chiuse da sole in apposite buste sigillate con ceralacca (con l'indicazione del lotto corrispondente) e inserite in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione indicata al successivo punto 3 ed alla cauzione provvisoria.

Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere indicata l'impresa offerente e apposta la dicitura: «Offerta per il servizio trasloco inquilini - Appalto n. 1249 - Lotto/i (da specificare)». Il recapito del plico sigillato contenente l'offerta/e e la documentazione indicata al punto 3, entro e non oltre il termine sopraindicato, dovrà essere effettuato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie di recapito o posta celere dovrà effettuarsi presso il Segretariato Generale, piano 8°, della stessa Agenzia nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30-16, il venerdì ore 8,30-13.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

3. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara.

3.1 Cauzione provvisoria di L. 8.100.000 - € 4.183,31. Qualora le imprese partecipino a entrambi i lotti è sufficiente la presentazione di un'unica cauzione provvisoria.

3.2 Dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, alla quale deve essere allegato a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, attestante:

- a) natura giuridica dell'impresa;
- b) denominazione e sede legale;
- c) oggetto: attività;
- d) dati anagrafici dei titolari in caso di imprese individuali e dati anagrafici degli Amministratori, di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione e dei soggetti muniti di procura in caso di società;
- e) codice fiscale o partita I.V.A.;
- f) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
- g) iscrizione alla C.C.I.A.A., o documento equivalente CEE, nella categoria relativa all'oggetto dell'attività;
- h) di assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di dotarsi di un recapito amministrativo con personale costantemente presente in orario di ufficio (dotato di telefono e fax) in Torino o provincia, entro quindici giorni dall'aggiudicazione;
- i) la cifra d'affari derivante dall'esecuzione nel triennio 1997/98/99, distinta per anno, di servizi assimilabili a quelli contemplati nel Capitolato, a favore di enti pubblici e privati, che complessivamente non deve essere inferiore all'importo a base d'asta del lotto cui si concorre, precisando i principali servizi effettuati negli anni considerati con indicazione degli importi date e destinatari pubblici e privati;
- l) descrizione delle attrezzature di proprietà o in disponibilità per l'esecuzione del servizio;
- m) la regolare posizione con gli obblighi contributivi a favore dei dipendenti;
- n) di assumere l'obbligo di eseguire il servizio al prezzo proposto nell'offerta e alle condizioni tutte del capitolato, avendo valutato nella determinazione del prezzo tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;

o) di aver tenuto conto nella redazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove devono essere prestati i servizi, e della preparazione dei piani di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994;

p) che l'impresa ha preso visione di tutte le clausole del Capitolato d'appalto, che accetta integralmente;

q) di accettare specificamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, e, segnatamente, quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze;

r) di aver ben presente gli obblighi sanciti dalla vigente normativa in ordine all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, nonché quelli in tema di prevenzione della delinquenza mafiosa ed in particolare gli adempimenti di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 187/1991 in materia di composizione societaria, in relazione al quale si impegna a trasmettere la prescritta comunicazione qualora risultasse aggiudicataria;

s) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse secondo la legislazione italiana, se impresa CEE secondo la legislazione dello Stato di residenza;

t) di accettare la clausola del divieto di subappalto;

u) di considerare congrua e remunerativa l'offerta presentata;

v) di assumere l'obbligo di richiedere a proprie spese l'autorizzazione per l'accesso dei mezzi di trasloco nelle zone a traffico limitato e la specifica autorizzazione comunale per l'occupazione delle aree e degli spazi pubblici (art. 21 Codice della Strada e art. 18 del Regolamento di Polizia Urbana);

z) di essere in regola con la disciplina generale delle assunzioni obbligatorie contenuta nella legge n. 68/1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili».

L'omissione anche di un solo documento o dichiarazione richiesta o della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria e della dichiarazione di cui al punto 3.2, lett. h) richiesta per la sola capogruppo, devono essere presentati, a pena di esclusione, sia per l'impresa Capogruppo che per le imprese mandanti, il requisito di cui al punto 3.2), lett. i) dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento. Dette imprese dovranno, a pena di esclusione, presentare per ciascun lotto un'offerta congiunta, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento e specificare le parti del servizio che saranno eseguiti dalle singole imprese e contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese aventi sede in Stati CE dovranno presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno sede. Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, devono essere redatti in lingua italiana. Se l'originale di un documento venisse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'impresa concorrente e autenticata da Ambasciata o da Consolato italiano.

Le imprese restano vincolate all'offerta per centoventi giorni dalla data della gara. L'aggiudicazione provvisoria avverrà sotto condizione risolutiva che l'aggiudicatario non sia incorso in cause di divieto, sospensione o decadenza di cui alla legge n. 575/1965 e s.m.i. (antimafia). La rinuncia all'aggiudicazione anche provvisoria determina l'incameramento della cauzione provvisoria. Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. Gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni ad essa allegate possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente. L'opzione in euro è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni e pagamenti inerenti il contratto.

L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in euro. Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e in parte pubblicati in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.

Data invio bando alla G.U.C.E.: 18 gennaio 2000.

Data ricezione bando: 18 gennaio 2000.

Torino, 18 gennaio 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

T-70 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Sanitaria Ospedaliera**  
**«San Giovanni Battista»**  
 Torino

**Bando di gara indicativo (ex art. 6 D.P.R. 573/94)**

Questa azienda ospedaliera intende procedere nell'anno 2000 all'acquisizione di beni e servizi vari di competenza di questa U.O.A. quali:

- gara n. 1: acquisto sistemi di trascrizione e dettatura e relativo materiale di consumo;
- gara n. 2: acquisto ausili didattici (lavagne luminose, TV, proiettori per diapositive, etc.);
- gara n. 3: acquisto macchine per scrivere e calcolatrici e relativo materiale di consumo;
- gara n. 4: acquisto o noleggio fotocopiatrici e relativo materiale di consumo;
- gara n. 5: acquisto autoveicoli;
- gara n. 6: acquisto carrelli elettrici;
- gara n. 7: fornitura carburante;
- gara n. 8: affidamento servizio di rimozione auto;
- gara n. 9: alienazione di materiali vari;

mediante distinte gare e procedure negoziate per l'aggiudicazione delle forniture elencate nel bando indicativo di gara.

Il criterio di aggiudicazione, nonché il periodo delle forniture saranno espressi nelle lettere di invito e nei capitoli speciali delle singole gare.

Le imprese interessate devono inviare le domande di partecipazione specificando il numero della gara alla quale intendono partecipare, corredate da una dichiarazione firmata dal legale rappresentante attestante che la ditta non si trova nelle condizioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, nonché gli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 febbraio 2000 termine fissato a pena di esclusione al seguente indirizzo, secondo le norme del codice postale: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Ufficio Protocollo, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, riportando sulla busta di trasmissione la seguente dicitura: «Richiesta di invito alla procedura negoziata presso U.O.A. Patrimonio - Gara n. ....»

L'azienda si riserva di integrare l'elenco delle ditte partecipanti e di utilizzare tale elenco per eventuali nuove gare a procedura negoziata che si rendessero necessarie facendo riferimento a quella più affine.

Si precisa altresì che qualora l'importo relativo alle singole forniture sopra elencate risultasse superiore alla soglia stabilita dalla vigente legislazione in materia di appalti pubblici l'Azienda Ospedaliera esperirà le procedure mediante Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 con successivi bandi.

A norma dell'art. 10 della legge n. 675/1996, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo n. 123/1997, si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti, autorizzano implicitamente l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara.

I dati saranno comunicati agli organi ed uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

L'accesso da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla legge n. 241/1990.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 a cui si rinvia espressamente.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 20 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Patrimonio dell'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, tel. 011/633.5904 - 3113.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-77 (A pagamento).

**AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E**  
**L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO**

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

**Bando di pubblico incanto**

È pubblicato all'Albo di Arsial, all'albo pretorio del comune di Roma il bando integrale per la fornitura in lotti di materiale hardware per L. 55.950.000, software per L. 47.597.500, termometri ottici all'infrarosso per L. 75.000.000, mobilio per operatori per L. 10.656.000 ed organizzazione di stage di studio presso le sedi di Sassari o Bologna per L. 13.500.000. Il termine ultimo per far pervenire le domande scade alle ore 12 del giorno 16 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Pasquale Rocco Greco.

C-1354 (A pagamento).

**SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI**

**Bando di gara**

La Seconda Università degli Studi di Napoli (tel. 0823/274957 e fax 0823/352215), con sede legale in Caserta al viale Beneduce n. 10 indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998, nonché del vigente regolamento di contabilità dell'Ateneo, gara mediante licitazione privata per la fornitura di un microscopio operatorio neurochirurgico ed un sistema di neuronavigazione operativo per le esigenze dell'istituto di neurochirurgia c/o il C.T.O. distinta nei seguenti due lotti:

I lotto - microscopio operatorio: importo presunto: L. 220.000.000 oltre I.V.A.

II lotto - sistema di neuronavigazione operativo importo presunto: L. 220.000.000 oltre I.V.A.

L'affidamento della fornitura avverrà, per singolo lotto, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con riferimento ai seguenti elementi di valutazione:

- 1) prezzo, punti 40;
- 2) caratteristiche tecnico-qualitative-funzionali, punti 50;
- 3) riduzione tempi di consegna indicati in capitolato, punti 5;
- 4) tempi di intervento per manutenzione, punti 5.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Seconda Università degli Studi di Napoli - Ufficio Protocollo, piazza L. Miraglia - palazzo Bideri - Napoli, entro le ore 12 del giorno 24 febbraio 2000 la seguente documentazione redatta in lingua italiana:

1) dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, nella quale il concorrente attesti quanto segue:

- a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente all'appalto ovvero ai registri professionali del paese di residenza;
- b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;
- c) l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni nonché l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate nell'ultimo triennio con indicazione della data, oggetto, importo e destinatari pubblici e/o privati degli stessi per un importo minimo medio annuo pari al/i lotto/i per il/i quale/i si intende partecipare;
- d) di possedere idonea capacità economica e finanziaria.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: Richiesta partecipazione gara n. 336/C - fornitura microscopio operatorio e sistema neuronavigazione per l'istituto di neurochirurgia, inoltre urgente ufficio contratti e appalti.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 18 gennaio 2000.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Annamaria Gravina.

C-1355 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE - S.p.a.**

Filiale 23100 Sondrio

**Bando di gara**

1. Poste Italiane S.p.a., filiale di Sondrio, area amm.ne acquisiti, via V. Veneto n. 40 - 23100 Sondrio, tel. 0342/545213, fax 0342/510969.

2. Gara comunitaria, procedura ristretta, licitazione privata per appalto servizio di igiene ambientale - CPC 874 e 94 decreto legislativo n. 157/1995, prezzo base annuo L. 439.728.478 (€ 227.100,82), di cui cat. 14 L. 422.244.478 (€ 218.071,08) e cat. 16 L. 17.484.000 (€ 9.029,74).

3. Agenzie postali della filiale di Sondrio secondo i seguenti lotti:

1° lotto - centro postale operativo di Sondrio - sup. cop. mq. 5.845 - sup. scop. mq. 3.630 - L. 103.664.228 di cui cat. 14 L. 101.456.228 e cat. 16 L. 2.208.000;

2° lotto - direzione di filiale ed autorimessa di Sondrio - sup. cop. mq. 2.580 - sup. scop. mq. 700 - L. 56.021.800 di cui cat. 14 L. 53.669.800 e cat. 16 L. 2.352.000;

3° lotto - zona di Morbegno (n. 50 agenzie) - sup. cop. mq. 3.670 - sup. scop. mq. 400 - L. 141.446.824 di cui cat. 14 L. 134.426.824 e cat. 16 L. 7.020.000;

4° lotto - zona di Tirano (n. 40 agenzie) sup. cop. mq. 4027 - sup. scop. mq. 305 - L. 138.595.626 di cui L. 132.691.626 e cat. 16 L. 5.904.000.

Ogni concorrente potrà rimanere aggiudicatario di uno o più lotti.

4.a) Ditte specializzate nel settore di pulizia (D.M. 7 luglio 1997 n. 274).

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, direttiva 92/50/CEE e normativa specifica nel capitolato speciale d'appalto.

5. Possono essere presentate offerte per uno o più lotti. Per ogni lotto verrà stipulato un singolo contratto. Qualora la ditta intenda concorrere per più lotti, la documentazione richiesta potrà essere allegata alla domanda per il primo lotto di partecipazione.

Per il lotto residuo basterà far riferimento nella domanda al lotto a cui è stata allegata la documentazione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. La durata contrattuale sarà di anni uno dal 1° marzo 2000 al 28 febbraio 2001, con facoltà di proroga per un altro anno mediante trattativa privata (art. 7, punto 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995).

8. Sono ammesse a presentare offerta ditte individuali, società commerciali, consorzi e raggruppamenti di imprese. Per i raggruppamenti di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, in regola con l'imposta di bollo, dovranno pervenire entro le ore 12, di venerdì 11 febbraio 2000 in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dizione «domanda per partecipazione gara CEE appalto servizio igiene ambientale filiale Sondrio lotto/I nr. - (indicare il/i lotto/i che interessano)».

10. Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Poste Italiane S.p.a.

11. Filiale di Sondrio - area amm.ne acquisti, via V. Veneto n. 40 - 23100 Sondrio.

12. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

13. Le lettere d'invito saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di spedizione del bando.

14. Le ditte invitate dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità previste dalla lettera d'invito e dal capitolato.

15. Ogni ditta dovrà dimostrare, allegando idonea documentazione, pena l'esclusione:

a) di essere iscritta al registro delle imprese esercenti attività di pulizia, come da legge n. 82/1994 e decreto ministeriale n. 274/1997, ovvero se non residente in Italia, al registro professionale dello Stato di residenza, indicando inoltre il nominativo del legale rappresentante della ditta;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

c) di non trovarsi in alcuna situazione di collegamento o riconducibilità ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara.

d) di essere in possesso delle capacità economiche e finanziarie di cui all'art. 13 decreto legislativo n. 157/1995 mediante idonee dichiarazioni bancarie;

e) la sua capacità tecnica di cui all'art. 14 comma 1, lettere c) e) decreto legislativo n. 157/1995;

f) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara di cui all'art. 14 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 (non inferiore a L. 304.368.684 al netto di I.V.A. per lotto 1 - a L. 161.009.400 al netto di I.V.A. per lotto 2 - a L. 403.280.472 al netto di I.V.A. per lotto 3 e a L. 398.074.878 al netto di I.V.A. per il lotto 4 relativi agli esercizi 1996-1997-1998).

Nel caso di partecipazione a più lotti, sommare i rispettivi importi;

g) il numero medio annuo di dipendenti e dirigenti impiegati negli ultimi tre anni di cui all'art. 14, comma 1, lettera d), decreto legislativo n. 157/1995 (esercizi 1996/1997/1998);

h) di essere abilitata ai sensi della legge n. 441/1987 alla raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali, tossici e nocivi, qualora la ditta non possieda tali abilitazioni, dovrà subappaltare il servizio in questione.

Per quanto richiesto alle lettere b), c), e), f), g), h), può essere presentata dichiarazione rilasciata a norma legge n. 15/1968 e successivi aggiornamenti.

Per ditte iscritte albo nazionale fornitori Ministero p.t., e sufficiente presentare documenti richiesti al punto 14.a), b) e c).

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, ogni rappresentante dovrà presentare tutta la documentazione richiesta.

Tutte le imprese dovranno sottoscrivere la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo.

In tal caso deve essere presentata copia autenticata.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

La società si riserva a suo insindacabile giudizio di richiedere prova delle dichiarazioni rese.

16. L'aggiudicazione per ciascun lotto sarà fatta a favore dell'offerente che avrà quotato il prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara (art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995) anche in presenza di un'unica offerta valida e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25 del predetto decreto legislativo.

17. Previa autorizzazione di questa società saranno concessi subappalti ai sensi dell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995 e legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, secondo le modalità previste dalla lettera d'invito e dal capitolato.

Il capitolato ed altre informazioni potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1) entro il 2 febbraio 2000 fornendo attestazione del versamento di L. 30.000 sul c/c/p n. 104232 intestato Poste Italiane S.p.a. - Filiale di Sondrio - Proventi filiale - con relativa causale.

18. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 14 gennaio 2000.

19. Data di ricevimento del bando: 14 gennaio 2000.

Sondrio, 14 gennaio 2000

Il direttore della filiale: ing. I. Turco.

C-1414 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza»**

Vicenza, viale Rodolfi n. 37

**Bando di indizione gare a licitazione privata**

Questa U.L.S.S. indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, gare a licitazione privata per la fornitura di:

prodotti per nutrizione enterale ed integratori dietetici (biennale), importo previsto L. 600.000.000 (€ 309.874,14);

guanti diversi (biennale), importo previsto L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97);

aghi e siringhe (biennale), importo previsto L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

materiali diversi di consumo per nefrologia (biennale), importo previsto L. 800.000.000 (€ 413.165,52);  
 dializzatori (biennale), importo previsto L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,56);  
 circuiti ematici (biennale), importo previsto L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,18);  
 liquidi e soluzioni per dialisi (biennale), importo previsto L. 900.000.000 (€ 464.811,21);  
 filtri per delecocizzazione (biennale), importo previsto L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);  
 suture chirurgiche (biennale), importo previsto L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15);  
 materiali per interventistica vascolare-angiografia diagnostica e biopsia (biennale), importo previsto L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80);  
 esami di chimica clinica in service (sessennale), importo previsto L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,05);  
 esami di citofluorimetria in service (quinquennale), importo previsto L. 550.000.000 (€ 284.051,30);  
 esami emocromocitometrici in service (triennale), importo previsto L. 450.000.000 (€ 232.405,61);  
 esami standard delle urine in service (quinquennale), importo previsto L. 950.000.000 (€ 490.634,06);  
 pacemakers con cateteri e pacemakers-defibrillatori (biennale), importo previsto L. 3.800.000.000 (€ 1.962.536,22);  
 protesi vascolari/valvolari (biennale), importo previsto L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80);  
 ossigenatori a membrana (biennale), importo previsto L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42);  
 circuiti per ossigenatori a membrana (biennale), importo previsto L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

Le domande di partecipazione per ogni singola gara, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 24 febbraio 2000 al seguente indirizzo: Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Vicenza», ufficio protocollo, viale Rodolfini n. 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte interessate dovranno unire alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato del registro delle imprese, ovvero del registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate negli esercizi 1997/1998/1999 con i relativi importi, date o periodi e destinatari, art. 14, punto a) del decreto legislativo n. 358/1992;

e) dichiarazione che illustri l'organizzazione aziendale di vendita e distributiva evidenziando la possibilità di fornire un adeguato servizio, sia amministrativo che tecnico;

f) nel caso la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire per tutta la durata del contratto.

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti i sopra indicati, o la loro presentazione oltre il termine fissato.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le buste contenenti le domande e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 18 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-1416 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade  
 Compartimento della viabilità per il Lazio

Bando di gara per pubblico incanto

Prot. n. 49933.

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della viabilità per il Lazio - 00173 Roma, viale Bruno Rizzi n. 142, tel. 06/722911, fax 06/72291412.

2. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21, della legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998, trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria, verrà escluso il 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, di tutte le offerte ammesse.

Le offerte in tal modo individuate non saranno prese in considerazione né ai fini della determinazione della media aritmetica dei ribassi né ai fini del calcolo dello scarto medio aritmetico da sommarsi alla precedente media.

Qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, si procederà all'aggiudicazione al massimo ribasso.

Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Non sono ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: gara n. 6/00, aut. Roma - Aeroporto di Fiumicino, tronco: km 0+000 - km 18+464. Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale propedeutica per la stesa del tappeto drenante nel tratto compreso tra i km 0+000 e 6+300 comprese opere di installazione di barriera centrale tipo New Jersey con relative opere complementari:

a) provincia di Roma;

b) importo lavori a corpo: L. 1.981.332.418. Importo lavori a misura: L. 3.370.628.112 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 165.524.810 Totale lavori a base d'appalto: L. 5.517.485.340;

c) categoria prevalente: categoria G3, A.N.C. Importo L. 3.000.000.000;

d) categoria prevalente: categoria S12, A.N.C. Importo L. 3.000.000.000;

e) ulteriore categoria: categoria S1 A.N.C. Importo L. 150.000.000;

f) tempo di esecuzione lavori: giorni 180 (centottanta);

g) penale: L. 1.650.000 (pari ad € 852) al giorno;

h) importo deposito cauzione provvisoria: L. 110.349.707 (pari ad € 56.999).

Requisiti di partecipazione, documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione.

4. Presentazione delle offerte: da far pervenire entro le ore 10 del 23 febbraio 2000.

La lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, da ritirarsi presso l'ufficio gare e contratti all'indirizzo di cui al punto 1) e nei giorni di cui al punto 13) bollata compilata con le modalità indicate nelle istruzioni ad essa allegate da far pervenire all'indirizzo di cui sopra con raccomandata a mezzo servizio postale (pena esclusione).

La predetta lista, sottoscritta per esteso in ciascun foglio dal legale rappresentante o da un procuratore munito degli appositi poteri, confermati nei documenti d'offerta, dovrà riportare il numero della gara, l'oggetto, il prezzo totale offerto, in cifre ed in lettere, in caso di discordanza vale quello espresso in lettere; dovrà inoltre essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura pena di esclusione.

La predetta lista dovrà essere compilata esclusivamente sui modelli autenticati dall'ente e pertanto non saranno ammesse fotocopie della medesima a pena di esclusione.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioratoria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati: l'oggetto dell'appalto, numero della gara, il giorno e l'ora (14 marzo 2000, ore 9) di inizio delle operazioni di pubblico incanto, il nominativo. La mancata indicazione di tali dati comporterà l'esclusione dalla gara.

Inoltre, sul plico contenente la documentazione, dovrà essere indicato il c.a.p., il codice fiscale e la partita I.V.A. e recapito telefonico. In caso di A.T.I. indicare tutte le imprese associate.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione entro il perentorio termine fissato.

5. Dichiarazione di sopralluogo in bollo, riportante l'oggetto completo dell'appalto e attestante, quanto segue:

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

b) di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possano aver influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa;

c) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito e di aver preso visione della documentazione tecnica ed amministrativa dei lavori, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori;

d) che nel calcolare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri connessi all'applicazione dei piani di sicurezza di cui alla legge n. 55/1990, nonché del decreto legge n. 494/1996;

e) che non si trova in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995, e dalla legge n. 415/1998 (in caso di A.T.I. per tutte le imprese riunite);

f) che non sussiste alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti (in caso di A.T.I. per tutte le imprese riunite);

g) che, nell'ultimo quinquennio ha raggiunto una cifra d'affari nei lavori, almeno pari all'importo a base d'asta (art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991);

h) costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente.

6. Certificato, ovvero copia autenticata, attestante l'iscrizione A.N.C. in data non anteriore di 12 (dodici) mesi a quella fissata per la gara. Tale iscrizione, dovrà essere non inferiore ai 5/6 dell'ammontare lordo dei lavori posti in appalto, e con riferimento alle categorie richieste per ciascuna gara come specificato in calce all'oggetto dei singoli lavori.

Non saranno considerati validi certificati aventi revisione per categorie ed importi ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 scaduta alla data fissata per la gara.

7. Certificato di iscrizione nella sezione ordinaria, ufficio del registro delle imprese, alla C.C.I.A.A. redatto ai sensi del decreto legislativo n. 581 del 7 dicembre 1995 istitutivo del registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti il nominativo del titolare, se ditta individuale, soci, se società in nome collettivo, i soci accomandatari, se società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ed altri membri del Consiglio di amministrazione qualora detto organo sussista, per le società commerciali ed in particolare i poteri dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti.

Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata.

Nel certificato in parola dovrà risultare che «l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio o dalla sua costituzione».

Se tale certificato non riporta integralmente la predetta dichiarazione, dovrà essere prodotto un certificato di inesistenza di procedimento fallimentare e concorsuale rilasciato dalla sezione fallimentare del Tribunale (regio decreto n. 267/1942), in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

In luogo di detto certificato l'impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi della vigente normativa (art. 3 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998) sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al precitato certificato della C.C.I.A.A. L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipulazione del contratto.

8. Certificato generale del Casellario giudiziale, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, relativo a: imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici; società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per tutti i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi, ivi compresi eventuali procuratori, nel caso di società di qualunque altro tipo.

9. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, e legge n. 216/1995, come modificato e integrato dall'art. 9 della legge n. 415/1998, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, in caso di aggiudicazione la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori, ove il ribasso d'asta sia superiore al 20% (venti per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Al non aggiudicarsi la cauzione provvisoria sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Tale cauzione potrà essere prestata in uno dei seguenti modi:

mediante numerario (contanti) o titoli di Stato o garantiti dallo Stato, da versarsi presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato, allegando la relativa quietanza;

mediante fidejussione bancaria, rilasciata da Istituti di credito di diritto pubblico o banche di interesse nazionale, Casse di Risparmio, Banche Popolari regolarmente autorizzate (art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827);

mediante polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, come previsto dall'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e successive modificazioni.

In caso di garanzia tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa le firme dei funzionari dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma (pena esclusione).

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà:

avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta prevista nel bando (art. 9, comma cinquantacinquesimo della legge n. 415/1998);

contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dall'Ente A.N.A.S., (art. 9, comma cinquantacinquesimo della legge n. 415/1998).

10. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 ed ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998.

Nel caso che l'A.T.I. partecipi ai sensi dell'art. 9, comma ventiquattresimo della legge n. 415/1998 l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione ed è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle A.T.I. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Nel caso di A.T.I. i requisiti di cui al precedente punto 5, lettera g) ed h) dovranno essere posseduti per non meno del 40% dalla mandataria e per non meno del 10%, di quanto richiesto cumulativamente, dalle imprese mandanti (art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991).

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i concorsi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, sesto comma, del decreto legislativo n. 406/1991, devono accludere, tra i documenti, una dichiarazione, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Si precisa che i documenti di cui ai punti nn. 6, 7 e 8 dovranno essere inviati per ognuna delle imprese riunite.

11. L'impresa che intende partecipare a più gare della presente tornata, potrà prestare una sola cauzione relativa alla gara di importo più elevato, indicando nella stessa quelle cui intende partecipare e potrà presentare una sola documentazione relativa ai punti 6, 7, 8, 9 e 10 del presente bando.

Pertanto, tutte le altre gare seguenti la prima dovranno essere integrate con una dichiarazione, indicando il numero di gara in cui sono allegati i documenti.

12. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni se non in contrasto con l'art. 34 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, con apposita dichiarazione, le categorie dei lavori che intendono subappaltare con il limite del 30% così come previsto all'art. 9, commi nn. 65 e 66 della predetta legge n. 415/1998.

Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione che la stazione appaltante rilascerà a richiesta successivamente all'aggiudicazione.

A termine dell'art. 34, primo comma del decreto legislativo n. 406/1991 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da esso eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questo ente, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si precisa inoltre che per la documentazione richiesta ai punti nn. 6, 7 e 8 è possibile effettuare autocertificazione autenticata le vigenti norme, numerando le singole dichiarazioni secondo l'ordine sopra riportato.

13. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici (elaborati progettuali) ed amministrativi (norme generali d'appalto, norme tecniche d'appalto, elenco prezzi unitari) sono in visione presso l'ufficio contratti del compartimento all'indirizzo di cui al punto 1) nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 16.30.

14. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà impegnativa per l'aggiudicatario, mentre, per l'ente appaltante, è a titolo provvisorio.

L'amministrazione si riserva infatti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori oggetto della gara.

L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

L'ente inoltre si riserva la facoltà prevista all'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dall'art. 3, comma 1-ter della legge n. 415/1998.

15. Varie: in caso di aggiudicazione tutte le dichiarazioni presentate dovranno essere documentate.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Qualora l'impresa fosse interessata alla restituzione a mezzo posta, dei documenti e garanzia provvisoria inviati a corredo dell'offerta, è invitata ad allegare una busta già predisposta con indirizzo ed affrancatura per raccomandata.

16. Si invitano infine le imprese partecipanti a voler allegare su foglio separato il mod. GAP secondo il fac-simile di seguito riportato:

Impresa partecipante:

denominazione e ragione sociale .....;  
sede legale .....;  
codice fiscale e partita I.V.A. n. ....

17. Apertura dei plichi:

a) il giorno 25 febbraio 2000 alle ore 9 verrà effettuato il sorteggio di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dall'art. 3, comma 1-quater della legge n. 415/1998;

b) la documentazione richiesta a seguito del sorteggio di cui al punto 17/a dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 10 marzo 2000 a mezzo servizio postale;

c) il giorno 14 marzo 2000, alle ore 9 saranno aperti i plichi contenenti la documentazione e l'offerta economica.

Le suddette operazioni saranno effettuate presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Il capo compartimento: dott. ing. Franco Liani.

C-1418 (A pagamento).

### OSPEDALIERA «UMBERTO I»

U. O. programmazione e gestione approvv. e serv. tecnici

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/5963517

#### Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1878 del 29 dicembre 1999 l'Azienda ospedaliera «Umberto I» di Ancona indice licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per l'aggiudicazione delle seguenti forniture per la durata di un anno:

- lotto 1: frutta fresca:  
importo annuo presunto L. 214.300.000 + I.V.A. (€ 110.676,713 + I.V.A.);
- lotto 2: verdura fresca e patate:  
importo annuo presunto L. 198.300.000 + I.V.A. (€ 102.413,403 + I.V.A.);
- lotto 3: pollame:  
importo annuo presunto L. 162.100.000 + I.V.A. (€ 83.717,663 + I.V.A.);
- lotto 4: carne bovina fresca:  
importo annuo presunto L. 413.400.000 + I.V.A. (€ 213.503,282 + I.V.A.);
- lotto 5: prodotti surgelati:  
importo annuo presunto L. 267.300.000 + I.V.A. (€ 138.048,929 + I.V.A.);
- lotto 6: formaggi freschi:  
importo annuo presunto L. 129.800.000 + I.V.A. (€ 67.036,106 + I.V.A.);
- lotto 7: salumi:  
importo annuo presunto L. 89.200.000 + I.V.A. (€ 46.067,955 + I.V.A.).

Il ricorso alla procedura accelerata è giustificato dalla necessità di garantire le suddette forniture a partire dal mese di aprile 2000.

L'appalto, per le forniture di cui ai lotti 1, 2, 3 e 4, sarà aggiudicato in conformità del decreto legislativo n. 402/1998 art. 16 comma 1 lettera a) al prezzo più basso.

Per i lotti 5, 6 e 7 l'aggiudicazione sarà effettuata in conformità del decreto legislativo n. 402/1998 art. 16 comma 1 lettera b); i criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti: prezzo qualità del prodotto.

Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti. Le ditte potranno presentare offerta anche per singolo prodotto all'interno dei lotti 3, 5, 6, 7.

I prodotti di cui ai lotti 1, 2 e 4 saranno aggiudicati a lotto intero.



Le ditte che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, o servizio equipollente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 comma 7 del decreto legislativo n. 402/1998, alla segreteria dell'Azienda ospedaliera «Umberto I» Unità operativa programmazione e gestione approvvigionamenti e servizi tecnici, largo Cappelli n. 1 - 60121 Ancona.

La domanda dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 18 febbraio 2000.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di ..... (indicare il lotto o i lotti che interessano).

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 191 del 16 giugno 1998, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora i soggetti intendessero partecipare alla gara in associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 dovranno dichiararlo espressamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione; in assenza di tale dichiarazione in sede di offerta saranno ammessi solo raggruppamenti formati tra le ditte ammesse alla procedura.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno dichiarare, in calce alla predetta domanda di partecipazione, a pena di esclusione, quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) fatturato globale della ditta e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (rif. art. 11 comma 1 lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998;

3) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero di appartenenza.

La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di marzo 2000.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

L'azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla licitazione privata.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 21 gennaio 1999, ed è stato ricevuto in data 21 gennaio 2000.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'Unità operativa programmazione e gestione approvvigionamenti e servizi tecnici - Tel. 071/5963517.

Ancona, 21 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesì.

C-1419 (A pagamento).

## COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

### Estratto avviso d'asta

Il comune di Caravaggio (BG) - C.A.P. 24043 - Piazza Garibaldi n. 9 - Tel. 0363/356217 - fax 0363/350164, intende appaltare mediante asta pubblica i lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione: pavimentazione in pietra naturale di piazza Ceppo, via Roma, via Grialà.

Importo a base d'asta: L. 460.000.000 (pari a € 237.570,17) + I.V.A. da liquidare a corpo e a misura.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con l'applicazione del comma 1-bis del suddetto articolo per l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Iscrizione all'A.N.C.: Categoria G3.

Termine di ricezione delle offerte: 14 febbraio 2000, ore 12.

Svolgimento della gara: 15 febbraio 2000 ore 9,30 e 28 febbraio 2000 ore 9,30.

Gli interessati potranno ritirare l'avviso d'asta integrale, unitamente alla documentazione per partecipare alla gara, presso l'Ufficio contratti (tel. 0363/356217).

Caravaggio, 20 gennaio 2000

Area I - Affari generali

Il responsabile: Maggioni dott.ssa Maria Elisa

C-1421 (A pagamento).

## ANAS

### Ente nazionale per le strade Compartimento della viabilità per il Piemonte

#### Bando di gara

Protocollo n. 02044 del 21 gennaio 2000

1. Ente appaltante: Anas - Ente nazionale per le strade - Compartimento della viabilità per il Piemonte - Via Talucchi, 7 - 10143 Torino - Tel. 011/7420201 - Fax 011/7420257.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Torino;

b) oggetto dell'appalto: s.s. n. 24 «del Monginevro», lavori per rendere agibile il tratto Oulx-Cesana Torinese, 1° stralcio tra Oulx (fraz. Moretta) e Cesana Torinese, intervento di 2ª fase (completamento tra le sez. 62 e 204) progetto n. 2 del 27 gennaio 1999.

Categoria prevalente: G3 ctg. A.N.C.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavoro a corpo L. 20.559.953.577 (€ 10.618.330);

lavori a misura L. 21.165.957.186 (€ 10.931.305);

oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 1.088.955.028 (€ 562.398);

importo complessivo dell'appalto L. 42.814.865.791 (€ 22.112.033);

importo dell'appalto soggetto a ribasso: L. 41.725.910.763 (€ 21.549.635);

4. Termine di esecuzione: giorni cinquecentodieci dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'Anas si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, interpellerà il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 22 febbraio 2000;

b) indirizzo vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo di servizio postale, in plico raccomandato sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.



7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: bilancio Anas. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.500.000.000 (€ 774.685).

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa;

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. G3 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici in cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, 1° comma, direttiva Comunità economica europea n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 2,50 volte l'importo complessivo dell'appalto;

e) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

f) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di un singolo lavoro, appartenente alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 30% di quello da affidare, ovvero, in alternativa, di due lavori, appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% dell'appalto da affidare, ovvero, in alternativa, di tre lavori, appartenenti alla suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello del lavoro da affidare posto a base di gara;

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e) ed f) da possedersi alla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%.

In ogni caso l'impresa mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente Comunità economica europea non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, lett. c), così come sostituito ed integrato dall'art. 7, comma 1 della legge 18 novembre 1998, n. 415. L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della dir. Comunità economica europea 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal comma 1-bis, del predetto art. 21.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

13. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

14. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Unione europea 21 gennaio 2000.

Per quanto non indicato nel presente bando, ai fini della partecipazione alla procedura di aggiudicazione, si fa espresso riferimento al D.L. 30 dicembre 1999, n. 502.

Il dirigente amministrativo: dott. Domenico Di Mariano.

C-1423 (A pagamento).

## COMUNE DI TRIESTE Servizio contratti e grandi opere

### Bando di gara a licitazione privata per appalto lavori

(Prot. n. 22/31/2000)

A) Ente appaltante: comune di Trieste - Partita I.V.A. n. 00210240321 - Servizio contratti e grandi opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - CAP. 34121 - Telefono 040/6751 - Fax 040/6754932.

B) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi: degli articoli 73 lettera c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; dell'art. 21, I comma, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con il metodo di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14).

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di partecipazione alla licitazione privata di un solo concorrente, purché la migliore offerta non superi il prezzo a base di gara.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 anche in presenza di un solo dei pari offerenti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Con l'aggiudicatario verrà stipulato il formale contratto.

C) Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.

D) - E) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione: lavori di riqualificazione di piazza dell'Unità d'Italia con contestuale rinnovo e potenziamento dei servizi elettricità, gas, acqua.

Importo a base di gara: L. 8.496.000.000 - € 4.387.817,81 + I.V.A.

Oneri per la sicurezza: L. 200.000.000 - € 103.291,38.

Categoria A.N.C. prevalente richiesta: G3 per lire 9.000 milioni.

Parti dell'opera: movimenti di materia cat. S1 per L. 801.300.000 - € 413.836,91; opere di fognatura e servizi AC.E.G.A.S. cat. G6 per L. 825.710.000 - € 426.443,63; ristrutturazione monumenti cat. G2 per L. 299.245.000 - € 154.547,14; opere idriche ed elettriche cat. G11 per L. 333.000.000 - € 171.980,15.

Termine di esecuzione: quattrocentoventi giorni.

La consegna dei lavori avverrà immediatamente ed il tempo utile decorrerà dal verbale relativo.

E) Informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi al comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere - Largo Granatieri n. 2 - I piano stanza n. 206 - Telefono 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi al Servizio manutenzione e sviluppo rete urbana Passo Costanzi n. 2 - Piano IV - Stanza 443 - Telefono 040/6754895, dove saranno in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali relativi all'appalto che costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto.

Gli elaborati di gara potranno essere acquistati presso l'Eliografia San Giusto, via Torrebianca n. 12 - Trieste, tel. 040/367555.

F) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'ammontare dei lavori da presentare con l'offerta.

G) Finanziamenti e pagamenti: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Si applicheranno le disposizioni dell'art. 13 - comma 3.2 della legge 26 aprile 1983 n. 131.

H) Partecipazione imprese: sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche imprese riunite in associazione temporanea ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 dd. 19 dicembre 1991 o in consorzio, nonché dell'art. 9 del decreto-legge 30 dicembre 1999 n. 502.

Sono ammesse altresì imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

I) Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data della gara.

J) Indicazione lavori da subappaltare: le imprese concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 18 punto 3 sub 1 della legge 19 marzo 1990 n. 55, dovranno indicare nell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, tenuto conto di quanto stabilito dal decreto-legge 30 dicembre 1999 n. 502.

Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

K) Termine di ricezione delle domande di partecipazione. Le domande, redatte su carta bollata, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 febbraio 2000.

I richiedenti, unitamente alla domanda di partecipazione, salvo le successive verifiche, dovranno produrre la dichiarazione attestante:

- 1) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e la classifica richiesta;
- 2) il possesso di una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di gara;
- 3) l'esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria G3 di importo non inferiore al 40% dell'importo a base di gara;

4) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla data del presente bando;

5) il possesso di una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori, come sopra specificata.

In caso di associazioni di imprese dovranno essere dichiarati i requisiti economici finanziari e tecnico organizzativi, come stabiliti dagli articoli 6 e 7 del decreto-legge 30 dicembre 1999 n. 502, che, sempreché frazionabili, dovranno essere posseduti cumulativamente nel rispetto delle percentuali fissate dall'art. 9 del medesimo decreto-legge.

L) Termine massimo di spedizione degli inviti a presentare le offerte: entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

M) Indirizzo cui devono pervenire le domande: comune di Trieste - Servizio contratti e grandi opere, via Malcanton n. 3 - C.A.P. 34121 Trieste.

Trieste, 21 gennaio 2000

Il direttore di servizio: dott. Walter Toniati.

C-1422 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA N. 3

Rossano Scalo, prolungamento viale Michelangelo

#### Bando di gara per appalto concorso

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria n. 3, prolungamento viale Michelangelo, Rossana Scalo (CS).

2. Oggetto della gara: appalto concorso per fornitura chiavi in mano di una T.A.C. Importo a disposizione L. 550.000.000 I.V.A. compresa pari ad € 284.051,29.

3. Luogo di esecuzione: presidio ospedaliero di Trebisacce.

4. Procedura di aggiudicazione: art. 16, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: è ammesso raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Data e limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 3 marzo 2000;

b) indirizzo: Azienda sanitaria n. 3, prolungamento viale Michelangelo, Rossana Scalo (CS);

c) lingua: italiana.

I plichi contenenti la domanda di partecipazione dovranno essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno altresì riportare il nominativo del mittente e la dicitura: richiesta partecipazione appalto concorso per fornitura T.A.C.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta: 30 aprile 2000, le lettere d'invito saranno inoltrate unitamente al capitolato speciale.

8. Documenti: alla domanda di partecipazione redatta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da rappresentante della ditta munito di apposita procura speciale, dovrà essere allegata autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998 relativa a:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

b) art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) importo globale delle forniture identiche a quella oggetto di richiesta realizzate negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999).

9. Altre informazioni: ulteriori informazioni, circa l'effettuazione delle procedure, possono essere richieste all'ufficio provveditorato tel. 0983/517542-517536-517537, fax 0983/512492.

L'azienda si riserva la facoltà dell'assegnazione della gara.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'azienda.

10. Data di invio del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 21 gennaio 2000.

Il direttore generale: avv. Dionigi Caiazza.

C-1424 (A pagamento).

### AZIENDA U.S.L. DI MODENA

#### Servizio tecnico

#### Bando di gara AC/6199

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Modena, Servizio tecnico, via S. Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena, tel. 059/435774, fax 059/435695.

2. Categoria di servizio e descrizione: appalto concorso per la redazione del piano regolatore generale dell'impiantistica elettrica aziendale con relativa conduzione, gestione ed ottimizzazione integrata nel sistema informativo aziendale. Importo complessivo previsto per un anno: L. 2.300.000.000 I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: presidi e distretti dell'Azienda U.S.L. di Modena.

4.-5. L'oggetto della gara è ricompreso in un unico lotto. Non è possibile presentare offerta per una sola parte del servizio in gara.

6.-7. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato. Offerte condizionate o difformi saranno considerate nulle.

8. Durata del contratto: il contratto ha valenza triennale dall'aggiudicazione, rinnovabile per altri due trienni con un limite massimo di nove anni. Il primo triennio è sottoposto a verifiche annuali e soggetto a rinnovo formale [1+1+1] + [3] + [3].

9. Raggruppamenti: agli eventuali raggruppamenti di imprese si applica quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È vietata la partecipazione contemporanea alla gara di un'impresa a titolo individuale e quale componente di una associazione temporanea o indicata esecutrice di un consorzio di imprese.

10.a)-b)-c)-d) Presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte su carta legale in lingua italiana devono essere inserite con la documentazione di cui al seguente punto 13.

in busta chiusa e sigillata riportante la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara AC/61/99 - Servizio tecnico». Devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro il termine perentorio del 1° marzo 2000.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 30 aprile 2000.

12.-13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico, comprovate da certificati o dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 3, comma 10, della legge n. 127/1997:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi, con indicazione del possesso dei requisiti di abilitazione prescritti dalla legge n. 46/1990 art. 1, lettere a) e b) ovvero ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E. Secondo quanto stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, da tale certificato dovrà risultare che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato, e che nel quinquennio anteriore alla data della gara non si sono verificate procedure del genere;

2) produzione di referenze bancarie rilasciate in busta chiusa da istituti di credito che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente;

3) dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 26 comma 1 della legge n. 15/1968 sottoscritte con firma non autenticata ed accompagnate da una fotocopia semplice del documento di identità del sottoscrittore (legale rappresentante o munito di poteri di rappresentanza del concorrente) contenenti:

a) l'inesistenza a carico del candidato delle condizioni d'esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

b) che il concorrente negli ultimi cinque anni abbia organizzato e coordinato la gestione di complessi impiantistici presentanti problematiche paragonabili a quelle del presente appalto, comprendenti lo svolgimento di attività di monitoraggio e controllo, garantendone l'assoluta continuità di erogazione, con pronta risposta nelle situazioni di emergenza e con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari pubblici e privati dei relativi contratti;

c) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

d) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati e delle misure adottate per garantire la qualità.

L'amministrazione ai fini della preselezione si riserva di valutare la veridicità di quanto dichiarato con verifiche a campione riguardanti, a sorteggio, almeno il 10% dei candidati.

In sede di gara verrà richiesta l'ottemperanza agli adempimenti previsti dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri:

prezzo costituito da: livello delle tariffe, risparmi garantiti dall'ottimizzazione organizzativa dei servizi e del rendimento impiantistico, costo finanziario dei lavori di adeguamento;

qualità intesa come valore tecnico del progetto di servizio presentato: sotto il profilo dell'organizzazione e gestione e delle modalità proposte per le verifiche di feedback sul soddisfacimento del cliente interno e degli utenti.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di unica offerta purché valida.

15. Altre informazioni: finanziamento: con fondi propri dell'azienda. In materia di subappalti verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'offerta è vincolante per centottanta giorni dalla presentazione.

Il presente bando e le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Per informazioni: indirizzo al punto 1.

Referente per informazioni: dott.ssa Silvia Menini - Servizio tecnico (059/435774).

16.-17. Data d'invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E.: 18 gennaio 2000.

Il direttore del servizio tecnico:  
arch. R. Gentile

C-1425 (A pagamento).

## COMUNE DI PARMA

### U.O. gare e rogiti contrattuali

Parma (Italia), strada della Repubblica n. 1

Tel. 0521/218260-e-mail: appalti@comune.parma.it

#### Estratto di avviso di asta pubblica

È indetta gara per appalto lavori di ampliamento centro polisportivo in località Fognano, per un importo lavori a corpo di L. 1.665.762.505 (€ 860.294,54), di cui L. 1.602.762.505 (€ 827.757,75) soggette a ribasso e L. 63.000.000 (€ 32.536,78) per oneri di sicurezza, non soggette a ribasso. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo lavori posto a base di gara, ex art. 21, legge n. 109/1994 e succ. modif. ed int., con esclusione offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. A.N.C. richiesta: cat. G1 per la classe 5<sup>a</sup>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 febbraio 2000. Il giorno 18 febbraio 2000 alle ore 9, in seduta pubblica, presso la segreteria generale, la Commissione di gara procederà ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int., richiedendo al 10% degli offerenti ammessi, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, eventualmente richiesti nel bando. Il giorno 6 marzo 2000 alle ore 9, sempre in seduta pubblica, si procederà alla verifica della regolarità dei documenti prodotti ed al prosieguo della gara con conseguente aggiudicazione dei lavori.

Si precisa che sono obbligatori presa visione degli elaborati e sopralluogo, che potranno avvenire unicamente ed esclusivamente nei giorni 8 e 11 febbraio 2000, secondo quanto stabilito nell'avviso integrale, ritirabile completo di allegati, tutti i giorni, ore 8/13, lunedì giovedì ore 15/17 presso U.R.P. e U.O. gare e rogiti contrattuali, o richiedibile alla e-mail in epigrafe. Copia del bando e/o del progetto, potrà, inoltre, essere ritirata, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofoto-tecnica Barbieri S.n.c.» - Tel. 0521/944911.

Il direttore area organi istituzionali:  
dott. Vainer Papotti

C-1426 (A pagamento).

## COMUNE DI PADOVA

### Forniture aggiudicate

1. Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione comunale, Settore amm.vv LL.PP. - Servizio appalti - Vicolo Pedrocchi n. 11 - I-35122 Padova. Tel. 0498205387. Telefax 0498205233 - Sito Internet: www.padovanelit - E-mail: contrattiapp.comune@padovanelit.

2. Procedura di gara prescelta: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 14 settembre 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Numero di offerte ricevute: tre (lotto A), sette (lotto B), di cui all'elenco pubblicato all'Albo pretorio dell'ente.

6. Numero ed indirizzo dei fornitori:

Xerox Noleggi S.p.a. in R.T.I. con Xerox S.p.a., con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), strada Padana Superiore n. 28 (lotto A);

G.B.R. Rossetto S.p.a. con sede in Rubano (PD), via E. Fermi n. 7 (lotto B).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti:

lotto A: locazione triennale di fotocopiatrici veloci di grandi dimensioni con tiratura prevista di 350.000 copie mensili;

lotto 3: locazione triennale di n. 64 fotocopiatrici di medie-piccole dimensioni con tiratura prevista di 12.000 copie mensili.

8.-9. Valore delle offerte prescelte:

lotto A: L. 16,4 (€ 0,00846) per copia;

lotto B: L. 22,4 (€ 0,01156) per copia.

- 10.-11. Altre informazioni: contratti stipulati:  
17 dicembre 1999 lotto A;  
22 dicembre 1999 lotto B.
12. Data pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 31 luglio 1999.
13. Data di spedizione del presente avviso: 21 gennaio 2000.
14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Comunità Europee: —.

Lì, 21 gennaio 2000

Il dirigente del settore amm.vo LL.PP.:  
Maurizio Zampieri

C-1427 (A pagamento).

### I.T.E.A.

#### Istituto trentino per l'edilizia abitativa

##### Procedura negoziata - Servizio assicurazione

1. Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa (I.T.E.A.), via R. Guardini, 22 - Palazzo «Ottagono» - 38100 Trento - Telefono 0461/803111 - Telex 0461/827989-828434.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 6; comma 1 lett. d) decreto legislativo n. 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995.

Categoria del servizio e descrizione, numero CPC.

Categoria: 6a), numero CPC: ex 81 812.

Descrizione: polizza R.C.T./O. e R.C. patrimoniale.

3. Provincia di Trento.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione; il presente bando è stato adottato con determinazione del dirigente generale dell'I.T.E.A. n. 9, di data 13 gennaio 2000.

5. Possibilità di presentare offerte parziali per singoli rischi.

7. È ammessa la presentazione di varianti ai sensi dell'art. 24, comma 1 decreto legislativo n. 157/1995 che saranno valutate in base agli obiettivi assicurativi dell'amministrazione.

8. L'affidamento del servizio è relativo ad un intero triennio che decorrerà dalle ore 24 del giorno 31 maggio 2000 e terminerà alle ore 24 del giorno 31 maggio 2003.

L'amministrazione si riserva di poter rescindere i contratti ad ogni scadenza annuale adottando un apposito atto deliberatorio almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale annua.

9. Sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La domanda di partecipazione deve essere firmata da tutte le ditte che hanno dichiarato di volersi riunire in caso di aggiudicazione e deve riportare l'esatta indicazione della ditta che verrà designata quale capogruppo. La documentazione richiesta ai sensi del successivo punto 12 del presente bando dovrà essere presentata da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento.

Non è consentita la partecipazione di Compagnie in coassicurazione.  
10. —.

a) si ricorre alla procedura accelerata poiché il criterio di aggiudicazione, suggerito dal broker ai fini di una maggiore partecipazione e concorrenzialità e definitivamente scelto dall'amministrazione e cioè l'offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa, a differenza del prezzo più basso, richiede un congruo tempo per la valutazione delle offerte presentate e per l'eventuale negoziazione, con il rischio di oltrepassare i termini di scadenza della copertura assicurativa in essere;

b) entro le ore 12 del giorno 14 febbraio 2000. Non verranno prese in considerazione domande di partecipazione pervenute oltre il termine fissato;

c) Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa - Ufficio Contratti e Appalti - Via Guardini n. 22 - 38100 Trento. Le richieste, redatte su carta legale o resa legale, dovranno essere firmate da persona legalmente capace di rappresentare la ditta e potranno pervenire mediante raccomandata postale statale o posta celere statale, corrieri specializzati, consegna diretta all'Ufficio contratti e appalti dalle ore 9 alle ore 12, nei giorni feriali, escluso il sabato, con allegata la documentazione di cui al successivo punto 12 del bando;

d) lingua: italiana.

12. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, rese in carta legale o resa legale, da un legale rappresentante della Società, ai sensi e secondo le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o rese ai sensi e secondo le modalità della legislazione dello Stato di appartenenza, a comprova del possesso dei requisiti minimi di moralità e di capacità tecnica, economica e finanziaria:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente da cui risulti, nell'attività esercitata, la voce «Esercizio delle Assicurazioni». Le ditte non aventi sede in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 attestante che l'impresa ha un portafoglio nei rami danni superiore a lire 100 miliardi (€ 51.645.689,91) di premi raccolti durante l'anno 1998.

Per le rappresentanze, o controllate italiane di Compagnie aventi sede nella UE, il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla rappresentata o controllante;

d) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 di cui all'art. 14 punto 2 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 (elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi). Viene ritenuta accettabile una lista di referenze, ovvero degli Enti della P.A. con cui la Compagnia ha sottoscritto polizze, con l'indicazione degli importi e dei rami;

e) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 con l'elencazione di tutti i legali rappresentanti della Compagnia.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) del presente punto possono essere rese in un'unica dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

Alla gara non sarà ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea di impresa) di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestano i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni.

Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di ATI e imprese ad esse aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti alle A.T.I., che partecipano singolarmente.

13. L'amministrazione si riserva la facoltà di invitare anche compagnie di proprio gradimento.

14. —.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'amministrazione.

L'amministrazione è assistita dalla Marsh S.p.a., broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/1984 in associazione temporanea con la Inser Pulsar S.p.a. di Trento.

15. 14 gennaio 2000.

16. 14 gennaio 2000.

Trento, 14 gennaio 2000

Il dirigente generale: dott. Enrico Negriolli.

C-1430 (A pagamento).

**MINISTERO LAVORI PUBBLICI****Istituto generale per l'A.N.C. e per i contratti - Div. I/AC***Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero lavori pubblici - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma - I - Tel. 0644126143 - Fax 0644124349.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, a termini abbreviati;

b) Motivi d'urgenza: delibera CIPE 194/99 del 5 novembre 1999.

c) Forma contrattuale: pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Castelvoturno (CE);

b) Oggetto dell'appalto: lavori di esecuzione di opere di difesa del litorale in sinistra e in destra della foce del fiume Voltumo.

Importo complessivo dei lavori posto a base d'appalto € 11.753.505,296 pari a L. 22.757.959,700 (di cui € 11.200.743,956 pari a L. 21.667.664,500 da compensarsi a misura; € 552.761,340 pari a L. 1.070.295,200 da compensarsi a corpo) comprensivo di € 223.302,923 pari L. 432.374,750, per misure e dispositivi di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

È richiesta la qualificazione alla categoria prevalente G7 per importo di classifica illimitato.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, e successive modifiche e integrazioni, nonché dell'art. 3 del decreto-legge 30 dicembre 1999, n. 502, non sono previste in progetto lavorazioni ascrivibili a categorie diverse da quella prevalente.

c) —.

d) —.

4. Termine di esecuzione: mesi venti dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento: art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: 10 febbraio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1.

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti: centoventi giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% importo a base appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo 7501 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici e capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime: dichiarazione successivamente verificabile ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale nonché di ordine tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, rispettivamente, richiesti agli artt. 5 ed 8 del decreto-legge n. 502/1999. Trova applicazione l'art. 9, nonché, per le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'U.E., l'art. 10, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 502/1999.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994, così come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998 e art. 5 della legge n. 14/1973. Saranno sottoposte ad istruttoria le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, e successive modificazioni e integrazioni.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: art. 18 legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Pasquale Cascone.

L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994, come modificata e integrata.

Si adotta la conferenza preliminare secondo la procedura prevista al punto 8 della circolare n. 4488/U.L. del 7 ottobre 1996 del Ministro dei LL.PP.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando di gara: 24 gennaio 2000.

16. Data di ricezione del bando: 24 gennaio 2000.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-1530 (A pagamento).

## **COMUNE DI MILANO**

### **Direzione centrale educazione**

*Avviso proroga dei termini - Richiamato l'avviso di gara riguardante la fornitura di attrezzature varie da destinarsi a Centri Cucina diversi ubicati su tutto il territorio del comune di Milano, apparso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 306 del 31 dicembre 1999.*

Si rende noto che sono a disposizione presso la Direzione centrale educazione - Servizio gare e contratti - Ufficio servizi e forniture - Via Porpora n. 10 - 20131 Milano - 4° piano - Stanza 60 - Tel. 02/29504237 - Fax 02/29504319, le rettifiche tecniche apportate al capitolato speciale d'appalto e che il termine di presentazione delle offerte è prorogato, a pena di esclusione, alle ore 11 del giorno 14 febbraio 2000.

Il direttore del settore refezione scolastica:  
dott. Mauro Bianchi

M-204 (A pagamento).

## **SERVIZI TECNICI - S.p.a.**

### **Fintecna Gruppo IRI**

### **Concessionaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri**

### **Dipartimento dei servizi tecnici nazionali**

#### *Avvio di rettifica di bando di gara*

A rettifica dell'errore materiale verificatosi al punto 11.1 del bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee S n. 2 del 5 gennaio 2000 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - foglio inserzioni - n. 301 del 24 dicembre 1999 relativo al pubblico incanto per la ristrutturazione dell'edificio demaniale e realizzazione dell'edificio «dei Chimici» di largo S. Susanna - Roma si specifica che il riferimento corretto per l'iscrizione all'ANC è da intendersi all'importo di cui al punto 2 del bando di gara in luogo del punto 2.1. ivi erroneamente indicato. Fermo il resto.

L'amministratore delegato:  
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-1116 (A pagamento).

## **SERVIZI TECNICI - S.p.a.**

### **Fintecna Gruppo IRI**

### **Concessionaria della Università degli studi di Reggio Calabria**

#### *Avvio di rettifica di bando di gara*

A rettifica dell'errore materiale verificatosi al punto 11.1 del bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee S n. 7 del 12 gennaio 2000 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - foglio inserzioni - n. 305 del 30 dicembre 1999 relativo al pubblico incanto

per il completamento degli edifici della Facoltà di architettura denominati 2° e 3° lotto Reggio Calabria si specifica che il riferimento corretto per l'iscrizione all'ANC è da intendersi all'importo di cui al punto 2 del bando di gara in luogo del punto 2.1. ivi erroneamente indicato. Fermo il resto.

L'amministratore delegato:  
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-1117 (A pagamento).

**UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO  
PER L'EMERGENZA NEL SETTORE  
DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI  
URBANI NELLA REGIONE CALABRIA**

Sede in Catanzaro Lido, presso Assessorato ambiente  
via delle Repubbliche Marinare

Tel. 0961-34241/737824 - Fax. n. 0961-34445

Responsabile unico del procedimento ing. Giovan Battista Papello

Responsabile ufficio acque ing. Bruno Gualtieri

Responsabile ufficio tecnico ing. Roberto Celico

*Avviso di rettifica di bando di gara relativo alla gestione del servizio integrato di conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di depurazione e degli impianti di sollevamento delle reti fognarie afferenti agli impianti stessi ubicati nel territorio della Regione Calabria, per appalto di servizio (ai sensi decreto legislativo n. 157 del 13 marzo 1995) - Procedura aperta.*

Modifiche ed integrazioni al bando di pari oggetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 1 del 3 gennaio 2000.

In data 19 gennaio 2000 lo stesso bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. S 12.

Si comunica che:

1. la gara sarà esperita il giorno 16 marzo 2000 alle ore 12 presso la sede dell'ufficio appaltante (punto 9b) del bando integrale di gara);

2. il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 15 marzo 2000 non più tardi delle ore 12 (punto 9.c) del bando integrale di gara);

3. i termini relativi al ritiro della documentazione a base di gara, (punto 8 del citato bando integrale di gara), vengono prorogati al 31 gennaio 2000.

Il responsabile unico del procedimento:  
ing. Giovan Battista Papello

C-1417 (A pagamento).

**COMUNE DI PADOVA**

Padova (Italia), via Municipio n. 1

Tel. 0498205379 - Fax n. 0498205233

Sito Internet: [www.padovanet.it](http://www.padovanet.it)

*Rettifica bando di gara*

Prot. gen. 6116.

In riferimento al bando di appalto concorso ad oggetto: servizio triennale di accoglienza presso la struttura comunale dell'asilo notturno, differenziato tra una comunità residenziale ed un centro di pronta accoglienza. Importo annuale a base d'appalto di L. 380.000.000 (€ 196.253,62). (prot. gen. 119732 del 30 dicembre 1999, in pubblicazione all'Albo pretorio comunale e sul sito Internet [www.padovanet.it](http://www.padovanet.it)).

A seguito della determinazione del dirigente del Settore servizi sociali n. 290005 in data 13 gennaio 2000, il punto 10. lettera c) del bando di appalto concorso sopra richiamato, viene sostituito nel seguente modo:

«curriculum comprovante l'esperienza nel settore negli ultimi tre anni da 0 a 9 punti. Il punteggio verrà assegnato attribuendo ad ogni mese punti 0,25 fino ad un massimo valutabile di trentasei mesi.

Il punteggio complessivo, relativo alla qualità, sarà quindi determinato nel modo seguente:

all'offerta qualitativamente più elevata verrà attribuito il punteggio massimo di 30 punti;

alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente, in ordine direttamente proporzionale, secondo la proporzione  $(30 : X = \text{punti attribuiti alla qualità migliore} : \text{punti attribuiti alla qualità del progetto in esame})$ .

Resta fermo ed invariato quant'altro indicato nel bando di appalto concorso sopra richiamato.

Padova, 20 gennaio 2000

Il dirigente: Maurizio Zampieri.

C-1429 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

**SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**GiEnne Pharma - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/a

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 11957290155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2190.

Titolare: GiEmme Pharma S.p.a., via Lorenteggio n. 270/a, 20152 Milano.

Specialità medicinale: LUVION.

Confezione e numero di A.I.C.:

VENA, 1 fl. liof. 200 mg + 1 f. - A.I.C. n. 024273068.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giampiero Negri.

M-201 (A pagamento).

**GiEnne Pharma - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 270/a

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 11957290155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2189.

Titolare: GiEmme Pharma S.p.a., via Lorenteggio n. 270/a, 20152 Milano.

Specialità medicinale: DOLAUT.

Confezione e numero di A.I.C.: Gel uso cutaneo in flacone vetro con erogatore spray 25 G/4% - A.I.C. n. 033913017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione ad effettuare la produzione completa anche presso l'officina della società: Jäger GmbH, sita in Heinkelstrasse n. 8, 76461 Muggensturm, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gianpiero Negri.

M-202 (A pagamento).

### GRIFOLS ITALIA - S.p.a.

Sede legale Ghezzano (Pisa), via Carducci n. 62/d  
Codice fiscale n. 10852890150

#### Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

| Specialità medicinali | Confezioni    | Numero A.I.C. | Classe SNN | Prezzo Lire |
|-----------------------|---------------|---------------|------------|-------------|
| ANBIN                 | fiala 500 UI  | 034330011     | H          | 389.000     |
| ANBIN                 | fiala 1000 UI | 034330023     | H          | 749.000     |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Grifols Italia S.p.a.  
Procuratore speciale: Bruno D'Amici

C-1535 (A pagamento).

### GRIFOLS ITALIA - S.p.a.

Sede legale Ghezzano (Pisa), via Carducci n. 62/d  
Codice fiscale n. 10852890150

#### Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

| Specialità medicinali | Confezioni         | Numero A.I.C. | Classe SNN | Prezzo Lire |
|-----------------------|--------------------|---------------|------------|-------------|
| SOYACAL               | 20% flacone 50 ml  | 026375042     | H          | 9.550       |
| SOYACAL               | 20% flacone 100 ml | 026375055     | H          | 19.100      |
| SOYACAL               | 20% flacone 250 ml | 026375067     | H          | 34.300      |
| SOYACAL               | 20% flacone 500 ml | 026375079     | H          | 55.600      |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Grifols Italia S.p.a.  
Procuratore speciale: Bruno D'Amici

C-1536 (A pagamento).

### MONICO - S.p.a.

Sede legale Venezia/Mestre, via Orlanda n. 10  
Capitale sociale L. 4.440.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00228550273

#### Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica di seguito il prezzo dei seguenti medicinali:

| Specialità medicinali | Confezioni         | Numero A.I.C. | Classe SSN | Prezzo Lire |
|-----------------------|--------------------|---------------|------------|-------------|
| Morfina Cloridrato    | 1 fiala 10 mg/1 ml | 030798033/G   | A          | 3.100       |
| Morfina Cloridrato    | 1 fiala 20 mg/1 ml | 030798034/G   | A          | 3.200       |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Enrico Monico.

C-1544 (A pagamento).

### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/1975.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: TRASITENSIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

RETARD 30 confetti - A.I.C. n. 023376015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva; autorizzazione alla produzione della sostanza attiva oxprenololo cloridrato anche presso l'officina della società Siegfried CSM Ag, Zolingen (Svizzera).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-1119 (A pagamento).

### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/1755.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SANDIMMUN NEORAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone soluzione os 50 ml 100 mg/ml - A.I.C. n. 029453040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-1120 (A pagamento).

### DEPO-FARMA - S.r.l.

Pollena Trocchia (NA), via Guindazzi n. 44/54

Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 516230

Partita I.V.A. n. 02784481216

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale* (ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge n. 448 del 23 dicembre 1998)

Titolare: Depo-Farma S.r.l., via Guindazzi n. 44/54 - Pollena Trocchia (NA).

Specialità medicinale: VALECID.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flaconcino polvere liofilizzata 1 g + 1 fiala solvente 2,5 ml - im A.I.C. n. 033419021, classe A, prezzo L. 24.300, € 12,55.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Aurino Raffaele.

C-1538 (A pagamento).

### LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 33

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 00738630151

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale di nuova autorizzazione*

In attuazione delle disposizioni del CIPE del 28 febbraio 1998 ed ai sensi dell'art. 70, comma 4, legge 23 dicembre 1998, n. 448, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Titolare: Lampugnani Farmaceutici S.p.a., viale Bianca Maria n. 33, Milano.

Specialità medicinale: LAMPOCEF®.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 g polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare, A.I.C. n. 033417015, classe A, prezzo L. 24.700

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Milano, 18 gennaio 2000

L'amministratore unico: dott. Francesco Bertacco.

M-214 (A pagamento).

### NOVARTIS FARMA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1785.

Titolare: Novartis Farma S.p.a., Strada Statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: SANDIMMUN NEORAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 capsule soft 25 mg - A.I.C. n. 029453014;

50 capsule soft 50 mg - A.I.C. n. 029453026;

50 capsule soft 100 mg - A.I.C. n. 029453038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-1121 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-8929 riguardante IMMOBILIARE SEMPIONE - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 283 del 2 dicembre 1999, a pagina n. 54 nell'intestazione dove è scritto: «IMMOBILIARE SEMPIONE - S.p.a.» leggasi:

«IMMOBILIARE SEMPIONE - S.r.l.»

Il resto invariato.

C-1431.

Nell'avviso C-492 riguardante DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 15 gennaio 2000, alla pagina n. 40 dove è scritto: «DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.», leggasi:

«DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a.»;

dove è scritto: «Titolare: DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a. ...» leggasi:

«Titolare: DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-1432.



Nell'avviso C-494 riguardante GLAXO WELLCOME - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 15 gennaio 2000, alla pagina n. 40 dove è scritto: «Titolare: GLAXO WELLCOME FOUNDATION LTD ...» leggasì:

«Titolare: THE WELLCOME FOUNDATION LTD ...».

Invariato il resto.

C-1433.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

|                                                     | PAG. |                                                        | PAG. |
|-----------------------------------------------------|------|--------------------------------------------------------|------|
| A.T.A. - S.r.l. ....                                | 12   | EDILSAN 94 - S.r.l. ....                               | 11   |
| ABN-AMRO                                            |      | EXTERIOR - S.p.a. ....                                 | 16   |
| Hoare Govett Corporate Finance Italia - S.p.a. .... | 5    | FABER - S.p.a. ....                                    | 4    |
| AI COLLI - S.r.l. ....                              | 18   | FARID INDUSTRIE - S.p.a. ....                          | 13   |
| ALD - S.p.a. ....                                   | 8    | FINIM - S.r.l. ....                                    | 9    |
| AUTHOS - S.p.a. ....                                | 7    | GENERALFIN - S.p.a. ....                               | 4    |
| BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a. ....                    | 6    | GIDAL - S.p.a. ....                                    | 8    |
| BANCA DI CASCINA                                    |      | GREEN CLUB - S.p.a. ....                               | 3    |
| Credito Cooperativo - Soc. coop. a r.l. ....        | 5    | GRUPPO DONDI - S.p.a. ....                             | 8    |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO                        |      | HENKEL - S.p.a. ....                                   | 10   |
| DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE                       |      | I GIGLI - S.r.l. ....                                  | 17   |
| Soc. coop. a r.l. ....                              | 6    | IFAS - Società Italiana Finanziaria                    |      |
| BANCA POPOLARE DI ABBIEGRASSO - S.p.a. ....         | 6    | e Assicurazioni Speciali - S.p.a. ....                 | 7    |
| BBDO ITALY - S.p.a. ....                            | 3    | IFAS GRUPPO - S.p.a. ....                              | 7    |
| BIGNARDI E DAVIE G.E.I.E. ....                      | 8    | IMMOBILIARE CASA SAN MARCO - S.r.l. ....               | 12   |
| BLUE TEAM 2000 - S.r.l. ....                        | 10   | IMMOBILIARE MONFERRATO - S.r.l. ....                   | 12   |
| BRUS CAFÈ - S.r.l. ....                             | 15   | IMMOBILIARE RINNOVAMENTO - S.r.l. ....                 | 10   |
| CARTIERE DI CORDENONS - S.p.a. ....                 | 5    | IMMOBILIARE RISORGIMENTO - S.r.l. ....                 | 10   |
| CASA DI CURA S. RITA - S.p.a. ....                  | 11   | INCAB - S.p.a. ....                                    | 15   |
| CENTRO STRÀ - S.r.l. ....                           | 18   | ISOPAD - S.p.a. ....                                   | 2    |
| CESARE COSULICH E FIGLI                             |      | ITALIAN STYLE - S.r.l. ....                            | 8    |
| Società in nome collettivo ....                     | 16   | KERNEL - S.p.a. ....                                   | 5    |
| CITOR - S.p.a. ....                                 | 8    | KOSMITAL - S.r.l. ....                                 | 17   |
| CLS - S.p.a. ....                                   | 11   | KOSMOSOL VENEZIA - S.r.l. ....                         | 17   |
| CONSULTING & SERVICES BLUE AGE - S.r.l. ....        | 10   | LANZA 101 - S.p.a. ....                                | 13   |
| COSULICH GROUP - S.p.a. ....                        | 16   | LAPORTE ORGANICS FRANCIS - S.p.a. ....                 | 5    |
| COSULICH PROFUMERIE                                 |      | LUMENFLON - S.r.l. ....                                | 14   |
| Società a responsabilità limitata ....              | 16   | MADIGE - S.r.l. ....                                   | 11   |
| CREDITO ITALIANO - Società per azioni ....          | 6    | MECCANICA BRUCIATORI - S.r.l. ....                     | 14   |
| CRISTAL - Società a responsabilità limitata ....    | 12   | MECCANICA BRUCIATORI                                   |      |
| DANFOSS - S.r.l. ....                               | 11   | Società in nome collettivo di BURNELLI MAURO & C. .... | 14   |
| DANFOSS FLUID POWER - S.r.l. ....                   | 11   | MERCAFIR - S.c.p.a. ....                               | 2    |
|                                                     |      | MIAT - S.p.a. ....                                     | 3    |
|                                                     |      | MOIRA - S.p.a. ....                                    | 9    |
|                                                     |      | MOVIFER - S.p.a.                                       |      |
|                                                     |      | Movimentazioni Ferroviarie ....                        | 4    |
|                                                     |      | MULTINVEST - S.r.l. ....                               | 17   |
|                                                     |      | O.P.O. - S.r.l. ....                                   | 8    |
|                                                     |      | OMODEO A. & S. METALLEGHE - S.p.a. ....                | 2    |
|                                                     |      | PARFIN - S.r.l. ....                                   | 16   |
|                                                     |      | PATHEON ITALIA - S.p.a. ....                           | 2    |
|                                                     |      | R.T.L. LAMIERE - S.r.l. ....                           | 13   |
|                                                     |      | REDAELLI TECNA - S.p.a. ....                           | 3    |

|                                                                                    | PAG. |                                                                    | PAG. |
|------------------------------------------------------------------------------------|------|--------------------------------------------------------------------|------|
| RESEARCH INTERNATIONAL - S.p.a. ....                                               | 9    | SIPF ITALIA - S.r.l. ....                                          | 18   |
| RESEARCH RESOURCES - S.r.l. ....                                                   | 9    | SIPF MANTOVA - S.r.l. ....                                         | 18   |
| RHIFIL - S.p.a. ....                                                               | 13   | SIPF MILANO - S.r.l. ....                                          | 16   |
| RHIFIM - S.p.a. ....                                                               | 13   | SISTEMA - S.r.l. ....                                              | 10   |
| RICCESI - S.p.a. ....                                                              | 15   | SOCREM SERVIZI AMMINISTRATIVI - S.r.l. ....                        | 12   |
| RICCESI FRIULI - S.a.s.di Ennio Riccesi & C. ....                                  | 15   | SOCREM SERVIZI TECNICI - S.r.l. ....                               | 12   |
| RUSLEGNO - S.p.a. ....                                                             | 4    | SPORTARREDO - S.p.a. ....                                          | 17   |
| S.I.C. - Società Immobiliare Costruzioni<br>Società a responsabilità limitata .... | 15   | SPORTING CLUB POGGIO UGOLINO - S.p.a. ....                         | 2    |
| SACALL - S.p.a. ....                                                               | 8    | SUPERMERCATO CONCA D'ORO<br>Società a responsabilità limitata .... | 15   |
| SAET - Società Applicazioni<br>Elettro Termiche - S.p.a. ....                      | 13   | TESCO T.S. - S.p.a. ....                                           | 1    |
| SANPAOLO IMI - S.p.a.<br>Gruppo Bancario Sanpaolo IMI ....                         | 6    | TEXSERVICE - S.r.l. ....                                           | 14   |
| SERVIZI PER LA CREMAZIONE - S.r.l. ....                                            | 12   | TRINACRIA MONFORTE VIGESIMA - S.r.l. ....                          | 10   |
| SGAT Fabrics - S.p.a. ....                                                         | 14   | TUBI THOR - S.p.a. ....                                            | 3    |
| SIPF ITALIA - S.r.l. ....                                                          | 16   | VALLE TEIRO EUROPE - S.r.l. ....                                   | 13   |
|                                                                                    |      | VEGAFIN - S.p.a. ....                                              | 8    |
|                                                                                    |      | VIPER - S.p.a. ....                                                | 11   |

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Meritani, 118

- LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18
  - ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
  - ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
  - ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
  - ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
  - ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
  - ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
  - ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
  - ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

- LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
  - LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027
  - LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A
  - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35
  - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99
  - LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcanonio Colonna, 68/70
  - ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
  - ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
  - ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantova, 15
  - ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Brianza, 79
  - ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
  - ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
  - ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14



◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

## MARCHE

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILO  
Via Ugo Bassi, 38

## MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.  
Via Capriglione, 42-44

## PIEMONTE

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

## PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIABEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

## SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

## SICILIA

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

## TOSCANA

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

## TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

## UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

## VENETO

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martini, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11







\* 4 1 2 1 0 0 2 2 0 0 0 \*

**L. 4.650**